

BIGBOX

FREE MAGAZINE

IL MONDO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

WWW.BIGBOXMEDIA.IT

RED BULL STUDIO MOBILE

LO STUDIO
DI REGISTRAZIONE
PROFESSIONALE
SU RUOTE



SPECTOR NS2 BASSLINE LTD

Un modello della serie "made in USA" realizzato su specifiche del negozio specializzato in bassi elettrici.

a pagina 22



YAMAHA EAD10

Un kit che rende ibrida la batteria acustica proiettandola nel mondo digitale.

a pagina 20



EUGENIO BENNATO

Racconti e suoni dal Sud del mondo nel disco di un grande interprete delle musiche popolari.

a pagina 32

S A T U R N

TOUR EDITION



LOOK CLASSICO. SUONO MODERNO.



WWW.MAPEXDRUMS.IT
WWW.CASALEBAUER.COM

LIVE SOUND
PURE EMOTION



EVOX SERIES

TWO-WAY ARRAYS

EVOX è la soluzione professionale per le applicazioni live. I sistemi EVOX permettono l'incontro della tecnologia digitale con la musicalità e conciliano alta potenza e portabilità.

LIVE SOUND

Un sistema EVOX è il compagno di lavoro ideale per cantanti solisti e band, per performance strumentali e vocali. La straordinaria potenza e la grande affidabilità di EVOX sono il risultato di test approfonditi condotti con musicisti come voi.

DJ

EVOX è senza alcun dubbio la scelta più intelligente per un DJ. L'estrema profondità di risposta e l'incredibile qualità del suono infondono una carica inconfondibile a ogni festa. Facile da trasportare e veloce da installare.

CONFERENZE

La straordinaria limpidezza vocale e la riproduzione musicale dinamica fanno di EVOX uno strumento prezioso per conferenze e presentazioni.

800 W
5x2" ARRAY
10" WOOFER



EVOX 5

1400 W
8x2" ARRAY
12" WOOFER



EVOX 8

1400 W
8x4" ARRAY
15" WOOFER



EVOX 12

sound culture
www.rcf.it

RCF

ARTURIA®

YOUR EXPERIENCE • YOUR SOUND



V COLLECTION 6

Legendary Keyboards Reinvented

Con quattro nuovi strumenti software e due update sostanziali, la V Collection 6 è il più grande risultato ottenuto dalla casa francese in termini di quantità e qualità delle emulazioni di synth (e non solo): ora la V Collection 6 mette a disposizione un totale di 21 strumenti virtuali in un unico imperdibile box.



 midiware

MUSIC-LOVING COMMUNITY 2.0

In un recente comunicato stampa, l'associazione europea di liutai EGB ha rilevato una contraddizione interessante: mentre suonare una chitarra o un basso elettrico (aggiungerei anche una batteria, un sintetizzatore, ecc.) sta diventando un'attività sempre più popolare tra le donne, alle fiere specializzate si nota una prevalenza schiacciante di uomini sia tra i visitatori che tra gli espositori. Per risolvere questa discrepanza che vede sotto-rappresentata la componente femminile della comunità dei chitarristi, EGB sta promuovendo una serie di iniziative che coinvolgeranno la prossima edizione dell'Holy Grail Guitar Show di Berlino (manifestazione organizzata dalla stessa EGB nei giorni 5-6 maggio 2018). L'obiettivo dichiarato è quello di riuscire a rappresentare la nuova e più equilibrata "Guitar-Loving Community 2.0".

Quello delle cosiddette "quote rosa" è un argomento insidioso. Considerare alla pari tutti i generi in tutti gli ambiti dell'attività umana è un fatto scontato, legalmente acquisito. Non si dovrebbe neppure porre la questione in termini percentuali. Ma sappiamo che anche quello della musica è un campo disseminato di pregiudizi culturali maschili (e femminili) che rendono necessario un continuo confronto sul tema.

Un fatto importante è che con la crisi del mondo (e dell'uomo) occidentale si è aperto un fronte "neo-femminista", di diverso significato rispetto al passato, che sta portando sempre più donne a ricoprire posizioni prima totalmente appannaggio degli uomini. La rivoluzione che ha coinvolto anche il mondo della musica apre oggi nuove opportunità alle donne, che non dovrebbero attendere di essere coinvolte in virtù di quote rosa a loro "concesse". In un settore come il nostro, in gran parte da ricostruire, uomini e donne posso rimettersi in gioco alla pari e senza pregiudizi, con strumenti e obiettivi nuovi rispetto al vecchio modo di intendere il mercato della musica.

Buon 2018 a tutti!

piero.chianura@bigboxmedia.it

BIGBOX

Direttore Responsabile

Chiara Mojana

Hanno collaborato

Antonella Bocchetti, Piero Chianura, Leonardo Chiara, Riccardo Sada, Francesco Sessa

Progetto grafico

Bigbox Media Srl

Fotolito

Fotolito Plattenkopie
Via Giacomo Watt 15/6 -Milano

Stampa

Imprimart Srl
Via Puecher, 25 - 22078 TURATE (CO)

DISTRIBUZIONE GRATUITA

BIGBOX SRL s.u.

info@bigboxmedia.it

Sede Legale: via Del Turchino, 8
20137 Milano - Italia

Publisher

Piero Chianura
piero.chianura@bigboxmedia.it

Per la pubblicità su BigBox

info@bigboxmedia.it

Autorizzazione presso il Tribunale di Milano
n.383 del 16/10/2012

© Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie inviati alla redazione non si restituiscono se non richiesti.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 e del D.P.R. 318/99

I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento (come definito dall'art. 1, 2° comma, let. B, L. 675/1996), anche mediante l'archiviazione automatizzata nel sistema informatico di BigBox srl s.u., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dei servizi proposti.

CORDOBA COCO

Durante il periodo natalizio, esce l'attesissimo film di animazione *Coco* prodotto da Disney e Pixar Animation Studios.

Il film, ambientato in un variopinto villaggio messicano, ci catapulta nei ferventi preparativi per il Día de los Muertos, la particolare festa dedicata ai defunti tipica della cultura tradizionale messicana.

Colori e musica delle tipiche orchestre messicane inondano le strade e il giovane Miguel Rivera, il protagonista, vorrebbe immergersi nei festeggiamenti strimpellando la sua chitarra ormai malridotta. Purtroppo pare aleggiare una maledizione sulla sua famiglia che gli impedisce di suonare qualsiasi strumento musicale. Da qui parte l'avventura di Miguel alla scoperta del segreto che si cela dietro la sua famiglia.

La notizia interessante è che Cordoba Guitars, per celebrare questa importante uscita cinematografica, ha fortemente voluto una edizione limitata di chitarre classiche denominate *Coco* realizzate in collaborazione ufficiale con Disney-Pixar.

La concessione ottenuta dalla famosa casa cinematografica americana ha consentito a Cordoba di produrre quattro modelli tra cui segnaliamo la fedele replica della chitarra del film, creata dal Maestro liutaio tedesco Vasquez Rubio e del quale sono stati prodotti solamente 20 esemplari costruiti a mano e destinati all'intero mercato mondiale. Questo modello è caratterizzato da inserti in abalone con dettagli in oro 24K. Monta meccaniche incise a mano ed è ricco di riferimenti e dettagli grafici che richiamano la festa "De los Muertos" che arricchiscono l'intero corpo dello strumento, il manico e la paletta.

A disposizione dei negozi per il pubblico italiano ci sono invece due modelli di chitarre Mini con fasce e fondo in mogano, tavole (in abete rosso o mogano) decorate con incisioni al laser riportanti soggetti ispirati al film, corredate di confezione in box serigrafato, custodia morbida e tracolla e un modello parlor con fasce e fondo in mogano, tavola in abete rosso decorata con incisioni al laser riportanti soggetti ispirati al film.

Info: Aramini Strumenti Musicali - www.aramini.net



FENDER UKULELE CALIFORNIA COAST

Fender Musical Instruments Corporation (FMIC) celebra le sue origini Sud Californiane con gli ukulele della nuova serie California Coast. I cinque strumenti soprano, concert e tenore, prendono il nome da celebri spiagge della regione (da Los Angeles alla pittoresca Santa Barbara) e catturano l'essenza dello stile di vita all'aria aperta di questa mitica terra, baciata dal sole tutto l'anno. I modelli California Coast Series Seaside e Rincon mostrano la tradizionale paletta con meccaniche 2x2, per

per gli utenti più affezionati, mentre i modelli Venice, Zuma, e Montecito hanno la riconoscibile paletta Fender Telecaster. Comodi e compatti, sono stati disegnati per la massima suonabilità, grazie a dettagli come il manico dal comodo profilo slim "C" e al ponte "no tie" che non richiede laboriosi nodi per fissare le corde. Adatto come travel ukulele, il modello Venice (disponibile in Natural, Black e Cherry) si sposta agilmente dalla spiaggia allo studio, senza rinunciare a nulla in termini di qualità del suono. Per i musicisti che hanno bisogno di volume, invece, il modello Rincon è dotato di un preamplificatore Fishman Kula. Accattivante e lussuoso dell'aspetto, il modello Montecito è completamente incollato e rappresenta il top della linea, grazie a dettagli come binding in abalone e la splendida rosetta, che nella raffinatezza delle finiture richiamano le celebrità che frequentano la spiaggia omonima.

Chi acquisterà uno di questi ukulele, avrà accesso gratuito per 30 giorni alla nuova piattaforma didattica digitale Fender Play per facilitare il processo di apprendimento del nuovo strumento.

Info: M.Casale Bauer - www.casalebauer.com



LE NOVITÀ

DIFFUSORI ECLER SERIE EMOTUS

È disponibile la nuova serie di diffusori Ecler Essential eMotus che prevede due nuovi kit stereo amplificati (eMotus 5PB e eMotus 5P) e un nuovo diffusore con cabinet da esterno (eMotus 50D), con design compatto, elegante e prestazioni elevate in applicazioni multimediali: aule didattiche, sale riunioni, negozi, ecc.

Il design delle eMotus riprende le linee eleganti e smussate adottate per le classiche Audeo, disegnate da Giugiaro per Ecler, per ottenere un cabinet adatto a ogni tipo di applicazione.

Nel rispetto della tradizione Ecler la confezione delle eMotus prevede le staffe di montaggio a parete con doppio snodo (verticale e orizzontale), il cavo di acciaio di sicurezza, la chiave a brugola per il bloccaggio della staffa e persino dei funzionali piedini in gomma da applicare sul fondo del diffusore quando lo si desidera utilizzare appoggiato su un tavolo o su una superficie.

Oltre alle due versioni amplificate, con e senza ricevitore Bluetooth, Ecler ha voluto offrire anche una versione passiva, funzionante sia a bassa impedenza sia in impianti a 70/100V, in grado di poter essere installata in esterni, con qualunque condizione climatica (grado di protezione IP65).

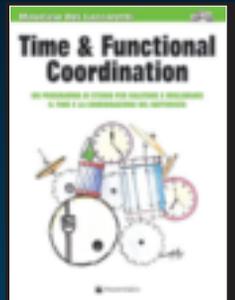
Info: Exhobo - www.exhobo.it



MAURIZIO DEI LAZZARETTI



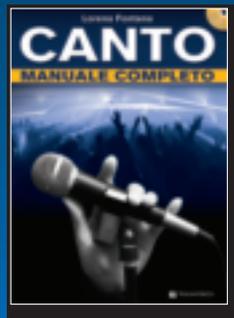
MB671
TIME & GROOVE
WORKOUT Vol. 1
Con CD mp3



MB670
TIME & FUNCTIONAL
COORDINATION
Con CD mp3

MB671 - Un testo che dà strumenti diversi per ricreare le reali difficoltà del Time e Groove attraverso lo studio dei principali pattern nei diversi stili. Utile ai professionisti, per ripassare le principali difficoltà tecniche; agli studenti, come guida per scoprire la tecnica essenziale; agli insegnanti, per avere un programma di riferimento per le loro lezioni multi-stilistiche.

MB652 - Una serie di studi per migliorare il tempo, la coordinazione sul drum set e altri aspetti importanti per il batterista. Senza riferimenti a stili musicali, ma quello che si acquisirà studiando gli esercizi, potrà rendersi essere utile in diversi contesti. Un percorso di studio che aiuterà a comprendere meglio le proprie difficoltà.

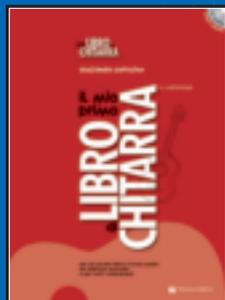


MB667
CANTO MANUALE COMPLETO
Con CD e downloading
Lorena Fontana

Un metodo di canto, per autodidatti e non solo, nel quale l'autrice, artista e didatta mette a disposizione la sua trentennale esperienza.

Il cantante visto come atleta, musicista, attore, mago, un interessante percorso alla scoperta dello strumento voce, con una sezione dedicata anche alla palestra vocale.

ALESSANDRO PETROSINO



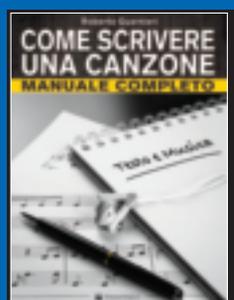
MB621
Il Mio Primo
Libro di Chitarra
Con CD



MB652
Il Mio Secondo
Libro di Chitarra
Con CD e video
tutorial scaricabili

MB621 - Metodo per studenti delle scuole medie a indirizzo musicale, in linea con i programmi ministeriali. Obiettivi: spiegare teoria e solfeggio in modo divertente, facilitare lettura e apprendimento dello strumento, divulgare i diversi generi musicali con attenzione ai nuovi linguaggi e favorire la conoscenza storica della chitarra e dei grandi chitarristi classici.

MB652 - Proseguimento del primo volume, rivolto a studenti dei licei musicali, preziosa base di lavoro per chi aspira all'ammissione in conservatorio. Utile anche agli studenti già in conservatorio come ripasso e approfondimento di tecniche chitarristiche.



MB667
COME SCRIVERE UNA CANZONE
MANUALE COMPLETO
Roberto Garnieri

Imparare a sfruttare la propria creatività per inventare dei motivi musicali, dei ritornelli cantati, sino alla costruzione di una vera e propria canzone, può essere una straordinaria risorsa, un prezioso aiuto per trovare armonia nella propria vita. Ecco un metodo dedicato proprio a questo.



A MATTER OF TONE PROMUOVE QUALITÀ

Si intensifica l'attività di A Matter Of Tone a supporto dei costruttori di qualità all'interno del settore chitarre e amplificazione. In occasione del recente SHG Music Show di Milano, l'azienda italiana cui fa capo Ignazio Vagnone ha mostrato i frutti di nuove collaborazioni con marchi prestigiosi, le cui strategie di distribuzione sono coerenti con la politica AMOT attenta alle nuove esigenze del mercato (distribuzione efficiente e filiera a costi molto bassi).

La collaborazione con il costruttore Nord-Irlandese di chitarre acustiche Lowden Guitars punta alla riqualificazione del marchio in Italia attraverso una campagna di comunicazione, l'organizzazione di demo, eventi e presentazioni, la cura delle relazioni con gli artisti. Revv Amplification ha scelto di collaborare con A Matter Of Tone per la creazione di un network di rivenditori autorizzati, cui rivolgersi direttamente attraverso la creazione e la gestione del network, con tutte le attività marketing collegate. Stiamo parlando di una giovane azienda canadese (Winnipeg), che propone amplificatori molto moderni per funzioni e tecnologia, pur essendo integralmente valvolari. In particolare, gli amplificatori sono dotati di capacità logiche di memorizzazione fino a quattro voicing distinti e richiamabili a pedale, compresi non solo gain ed equalizzazione, ma anche i parametri del riverbero digitale integrato e dello stadio di potenza impostabile su potenze adatte all'uso domestico o all'impiego su un palco live.

Komet è uno dei marchi storici dell'amplificazione boutique americana. Si tratta dell'unico costruttore a poter utilizzare su licenza i progetti originali degli amplificatori Trainwreck del compianto Ken Fisher, in totale rispetto delle sonorità originali. Komet propone anche progetti derivati, come i nuovissimi K19, K29 e Aero33, che aggiungono elementi innovativi per aumentare la fruibilità degli amplificatori. Komet Amps è distribuita in tutta Europa da Hyperactive GmbH, importante azienda tedesca che ha scelto A Matter Of Tone per la gestione del marchio in Italia, dalle vendite, sempre tramite un ristretto network di rivenditori autorizzati, al marketing.

Frutto della genialità di Marcelo Vercelli, Chameleon Labs propone una gamma ristretta ma particolarmente interessante di preamplificatori microfonici per utilizzo studio e live, pensati per riportare le qualità organiche del suono analogico in un mondo sonoro a volte troppo digitale per essere davvero coinvolgente. Il modello 7603, in particolare nella versione Xmod a trasformatori, si avventura dai territori più limpidi e ultralinearità, fino a suoni spinti, compressi e gradevolmente saturi.

Info: A Matter Of Tone - www.facebook.com/AMatterOfTone



LINE CHECK AL BASE DI MILANO

Nel corso della Milano Music Week, che si è svolta nel capoluogo lombardo nella settimana dal 21 al 26 novembre, uno degli spazi più attivi (e creativi) della città, BASE, è stato il cuore di questa manifestazione, promossa dal Comune di Milano e organizzata con il contributo di importanti realtà locali e istituzioni nazionali. Durante tutta la settimana, questo grande ex spazio industriale ristrutturato nel centro della metropoli è stato un punto di riferimento per artisti, sound engineer, producer, video-maker e distributori impegnati in una serie di meeting aperti al pubblico, con focus su argomenti legati al mondo della produzione musicale contemporanea. La sera BASE ha ospitato un vero e proprio festival con showcase e concerti di artisti della scena internazionale contemporanea. Abbiamo assistito alla serata di Calibro 35, Thundercat, MC BinLaden e altri nomi della scena elettronica. L'aria che si respirava era quella degli eventi milanesi da non perdere. Il lavoro di Dino Lupelli, personaggio attivo da molti anni nell'organizzazione di festival ed eventi musicali di qualità, è stato ripagato dalla presenza di una buona affluenza di pubblico, che lascia ben sperare per la prossima edizione del MMW. Peccato solo che alla qualità della lineup non abbia corrisposto un livello altrettanto elevato della qualità sonora di un luogo, figo sì, ma non proprio adeguato alle pressioni sonore dei live proposti (PC).



go play outside



BATTERIA
AGLI IONI DI LITIO FINO
A 30 ORE DI MUSICA



MAUI® 5 GO

**ULTRA-PORTABLE
SISTEMA PA ULTRA PORTATILE A
COLONNA ALIMENTATO A BATTERIA**



POTENZA DELLA BATTERIA ILLIMITATA GRAZIE ALLA
TECNOLOGIA "QUICK-SWAP" (IN ATTESA DI BREVETTO)



IL PIÙ POTENTE ALTOPARLANTE A BATTERIA SUL
MERCATO PER FOLLE DI OLTRE 100 PERSONE



13 Kg



DESIGN ULTRA PORTATILE A 4 PEZZI
CON MENO DI 1,5 KG



STREAMING AUDIO STEREO
BLUETOOTH®



ALL IN
ONE



RINFORZO DEL SUONO E SISTEMA
DI CONTROLLO ALL-IN-ONE
COPERTURA ESTESA, GRAZIE
AL DESIGN LINE ARRAY

L'eccezionale qualità audio e l'incredibile design compatto si affiancano alla fantastica versatilità degli altoparlanti a batteria per creare un sistema PA ultra portatile. Tutto questo è MAUI® 5 GO. Alimentato da una potente batteria agli ioni di litio, con MAUI® 5 GO la riproduzione musicale non conosce né barriere spaziali né temporali, grazie al gruppo batterie opzionale a rapida sostituzione. Ora nulla vi può trattenere. E allora Go Play Outside!

LD SYSTEMS PRO AUDIO
IN MOTION

DESIGNED & ENGINEERED IN GERMANY
LD-SYSTEMS.COM/MAUI5GO



DESIGN
AWARD
2016



799,- €
PREZZO CONSIGLIATO

TRACE ELLIOT ELF

Con il ritorno alla grande sul mercato italiano di Peavey, arrivano nei negozi anche i prodotti di Trace Elliot, storico marchio di amplificazione per basso, acquisito ormai molti anni fa dal colosso americano. La miniaturizzazione dei sistemi di amplificazione ha coinvolto la produzione attuale di questa azienda, che ha realizzato la sua versione di preamp compatto per basso elettrico.

ELF è una testata per basso da 200 watt su 4 ohm/130 watt su 8 ohm adatta per situazioni dove non vengano richieste potenze elevate. Controlli disponibili: Gain ad ampio range con led di controllo della saturazione, equalizzatore a 3 bande e volume. L'impedenza di ingresso è a >10 Mohm per assecondare la sensibilità con i pick-up passivi. Le connessioni prevedono ingresso e uscita cuffie su jack da 1/4" sul frontale; Speaker Out per la cassa e uscita bilanciata XLR Post EQ con ground lift sul pannello posteriore. ELF pesa ca. 0,73 Kg e viene venduto con borsa di trasporto inclusa.

Info: Master Music - www.master-music.it



MIDANCE DI MILANO

Dj, produttori, musicisti, promoter e discografici legati al mondo della dance si sono ritrovati lo scorso 4 dicembre al Sio Cafe di Milano, in occasione della 15esima edizione di Midance, unico evento italiano dedicato alla produzione, al placement, alla promozione e allo scouting in ambito dance-elettronica. L'appuntamento si tiene ogni primo lunedì di dicembre ed è organizzato da Riccardo Sada (giornalista), Katya Malagnini (dj/partygoer), Pier Di Stolfo (promoter/produttore) e Roberto Turatti (dj e produttore) con la collaborazione di numerosi partner. Gli organizzatori conoscono bene il Midem, l'IMS o l'ADE e non hanno alcuna intenzione di competere con queste importanti manifestazioni. Al Midance, artisti, produttori, giornalisti, speaker, dj e promoter si incontrano in un crocevia importante come Milano, per scambiare e ascoltare demo e promo, testandoli direttamente in console durante la serata. La partecipazione è gratuita (10 euro per il buffet) e prevede un programma di incontri in un clima amichevole e disteso.

È la prima volta che partecipo al Midance e quando arrivo al Sio Cafe intorno alle 20, probabilmente è appena terminato il primo incontro della serata, la masterclass organizzata dalla scuola per dj ReCreative 12 di Marco Sanseverino. In un angolo della grande sala ci sono le novità Pioneer DJ realizzate in collaborazione con Dave Smith (il padre del mitico synth analogico Prophet). Nel centro del locale sono disposti una serie di tavoli "apparecchiati" per gli incontri tra etichette e dj e produttori. Sono pronti per lo Speed Dance, che prevede il passaggio di ascolto di demo e promo da un tavolo all'altro. Mentre il Sio si riempie poco alla volta di nuovi ospiti, le chiacchiere tra gli addetti ai lavori presenti in sala fanno crescere il rumore di fondo, tanto che gli stessi dj in console centrale sono costretti man mano ad alzare il livello della musica diffusa. È questo il momento più interessante della serata; quello degli incontri personali in cui si fanno nuove conoscenze, si scambiano opinioni e si assumono nuove informazioni. Cose

che sfuggono in gran parte agli stessi organizzatori dell'evento, così impegnati a portare avanti la scaletta ufficiale della serata. Si arriva velocemente alla classifica dei 100 personaggi che hanno influenzato maggiormente la scena dance italiana, elencata da Riccardo Sada con crescente entusiasmo (in verità, più suo che degli ospiti presenti, ma è un modo per ricordare quanta gente lavora per la dance italiana a tutti i livelli). È a questo punto che decido di tornare a casa salutandomi il mio ultimo incontro della serata, la vulcanica Masha Sirago, di cui è impossibile ricordare e qui elencare interessi e attività che vanno ben oltre la musica da discoteca. Esco con la convinzione che anche un mondo così apparentemente auto-riferito come quello della dance, può riservare a chiunque piacevoli scoperte, se vissuto con curiosità e senza pregiudizi (PC).



Foto: Masha Sirago



RADIOMICROFONI SERIE XS WIRELESS 1 & 2

Raise your voice.

La nuova serie di radiomicrofoni Sennheiser XS Wireless 1 e 2 è stata studiata appositamente per offrire all'utilizzatore un'elevata qualità audio con la massima semplicità d'uso. Il menu intuitivo, la ricerca automatica delle frequenze, la sincronizzazione dei trasmettitori con i ricevitori e l'elevata autonomia di utilizzo, fanno della serie XS Wireless la scelta più importante per tutti quegli utenti che si avvicinano al

mondo dei radiomicrofoni con un budget non elevato, senza rinunciare alla qualità. La serie XS Wireless è disponibile in kit pronti all'uso, alternativamente con trasmettitore a mano o trasmettitore da tasca, per soddisfare le esigenze più svariate, dal palco agli eventi congressuali, fino all'utilizzo negli ambienti del fitness. Serie XS Wireless 1 & 2: per non rinunciare a Sennheiser!

It's time to raise your voice.

sennheiser.com/xs-wireless



SENNHEISER



DISTRIBUITO E GARANTITO DA:
EXHIBO S.p.A.
COMMUNICATION SYSTEMS
www.exhibo.it

MIXER ZZIPP SERIE MXPRO

L'esperienza di ZZIPP nelle applicazioni audio "on the road" ha portato alla realizzazione di una nuova gamma di mixer dal design moderno e compatto, ricchi di funzioni, e che promettono grande affidabilità e versatilità.

Ogni versione integra a bordo un DSP a 32 bit con 99 effetti editabili, interfaccia audio per riproduzione/registrazione da PC e MAC, lettore mp3 con porta USB e connettività bluetooth. Il tutto a un prezzo sorprendentemente contenuto.

I modelli della serie ZZMXPRO disponibili sono tre e si differenziano per il numero di canali microfonici in ingresso (12, 16 o 24), dotati di alimentazione Phantom +48V e connessioni tutte sul pannello superiore della console, dove trovano spazio i numerosi controlli a disposizione.

Tutti i mixer offrono 2 canali di ingresso stereo di linea, 4 mandate ausiliarie ed equalizzazione a 3 bande con medi semiparametrici su ogni canale, equalizzazione a 9 bande sul Master, uscite Master e Sub Out 1 e 2.

ZZIPP è un marchio importato e distribuito da Monacor Italia - Via Silvio Travaglia 14 - 35043 Monselice (PD)
Info: ZZIPP - www.zzipp.it



INTERFACCE APOGEE ORA ANCHE CON WINDOWS 10

Apogee ha rilasciato i driver Windows per le interfacce audio USB di ultima generazione One for Mac, One for iPad & Mac, Duet for iPad & Mac e Quartet. Queste interfacce sono diventate uno standard di riferimento negli home e portable studio, fornendo ai musicisti una soluzione semplice ma professionale per registrare con la stessa qualità degli studi di registrazione tradizionali. Il nuovo software di installazione include un aggiornamento firmware per l'interfaccia, driver ASIO dedicati e una versione del software di controllo/mixer a bassa latenza Apogee Maestro, compatibile con Windows in tutte le sue funzionalità.

Le nuove versioni delle interfacce compatibili con Windows 10 sono precisamente: Duet (Duet for iPad & Mac) - Versione 2013, Groove - Versione 2015, JAM 96k for Mac & Windows - Versione 2016, MiC 96k for Mac & Windows - Versione 2016, ONE for Mac (Silver) - Versione 2016, ONE for iPad & Mac - Versione 2013 e Quartet - Versione 2012.

Gli attuali e i nuovi possessori di queste interfacce possono scaricare gratuitamente il software di installazione per Windows 10 visitando il sito internet www.apogeedigital.com.

Info: Sound Wave - www.soundwave.it



CASIO.

L'INIZIO DI UNA NUOVA ERA

L'eccellenza acustica
incontra la perfezione digitale

CASIO

Developed in collaboration with

C. BECHSTEIN

CELVIANO
Grand Hybrid

www.grand-hybrid.com



CAVI PER STRUMENTI MONSTER CABLE

Chi ha vissuto il periodo d'oro dell'hi fi domestica ricorderà il marchio Monster, meglio noto come Monster Cable. L'azienda nata verso la fine degli anni Settanta in California come produttore di cavi per varie applicazioni audio, era divenuta popolare anche tra i musicisti, perché era stato tra i primi produttori di cavi per strumenti musicali a fare opera di sensibilizzazione sull'importanza di questo accessorio, introducendo brevetti che a tutt'oggi rimangono un'esclusiva Monster, come per esempio il "Time Correct", particolare tecnica di avvolgimento dei cavi progettata per preservare le qualità del segnale audio durante il passaggio all'interno del cavo stesso.

"Preservare" è il verbo più adatto per descrivere il compito di un cavo, così spesso sottovalutato dai musicisti quando devono acquistarne uno per il loro strumento o microfono. Senza scendere in approfondimenti tecnici che ci aiutino a comprendere come è stato progettato un cavo e perché questo possa essere più adatto a un tipo di strumento rispetto a un altro marchio, possiamo però assumere l'importanza dell'acquisto e fare la prima cosa da fare quando entriamo in un negozio per comprarne uno: testare nelle stesse condizioni diversi modelli che abbiano le stesse caratteristiche richieste (lunghezza, destinazione d'uso dichiarata ecc.) e ascoltare con i nostri orecchi come "suonano". Ci innamoreremo di un suono e questo sarà un primo grande passo.

Dal canto suo, Monster, che in tutti questi anni ha ampliato il suo catalogo con altri prodotti (cuffie, speaker portatili wireless e caricatori di smartphone) ha acquisito una sua credibilità diventando un riferimento per musicisti e audiofili alla ricerca di qualità e affidabilità (altra parola importante quando si parla di conduttori soggetti a condizioni e tempi di utilizzo anch'essi da considerare prima della scelta di un cavo). Da musicisti, sfogliando il catalogo Monster nella sezione dedicata ai cavi per strumenti musicali, troviamo un modello Instrument della linea Classic dal tipico sound Monster e prezzo abbordabile (connettori in metallo con punte molto resistenti e avvolgimento flessibile facilmente maneggiabile sul palco). Il cavo per strumenti acustici della linea ProLink è stato progettato per riprodurre accuratamente strumenti acustici e semi-acustici, che richiedono estensione della risposta in frequenza e dinamica. Qui è presente l'avvolgimento Time Correct con guaina Duraflex altamente protettiva e connettori con contatti dorati a 24k, oltre a una serie di altri accorgimenti costruttivi che ne ottimizzano le prestazioni. Simili accorgimenti sono stati adottati anche per il cavo ProLink per basso elettrico progettato per garantire massima estensione sulle basse frequenze e veloce risposta ai transienti.

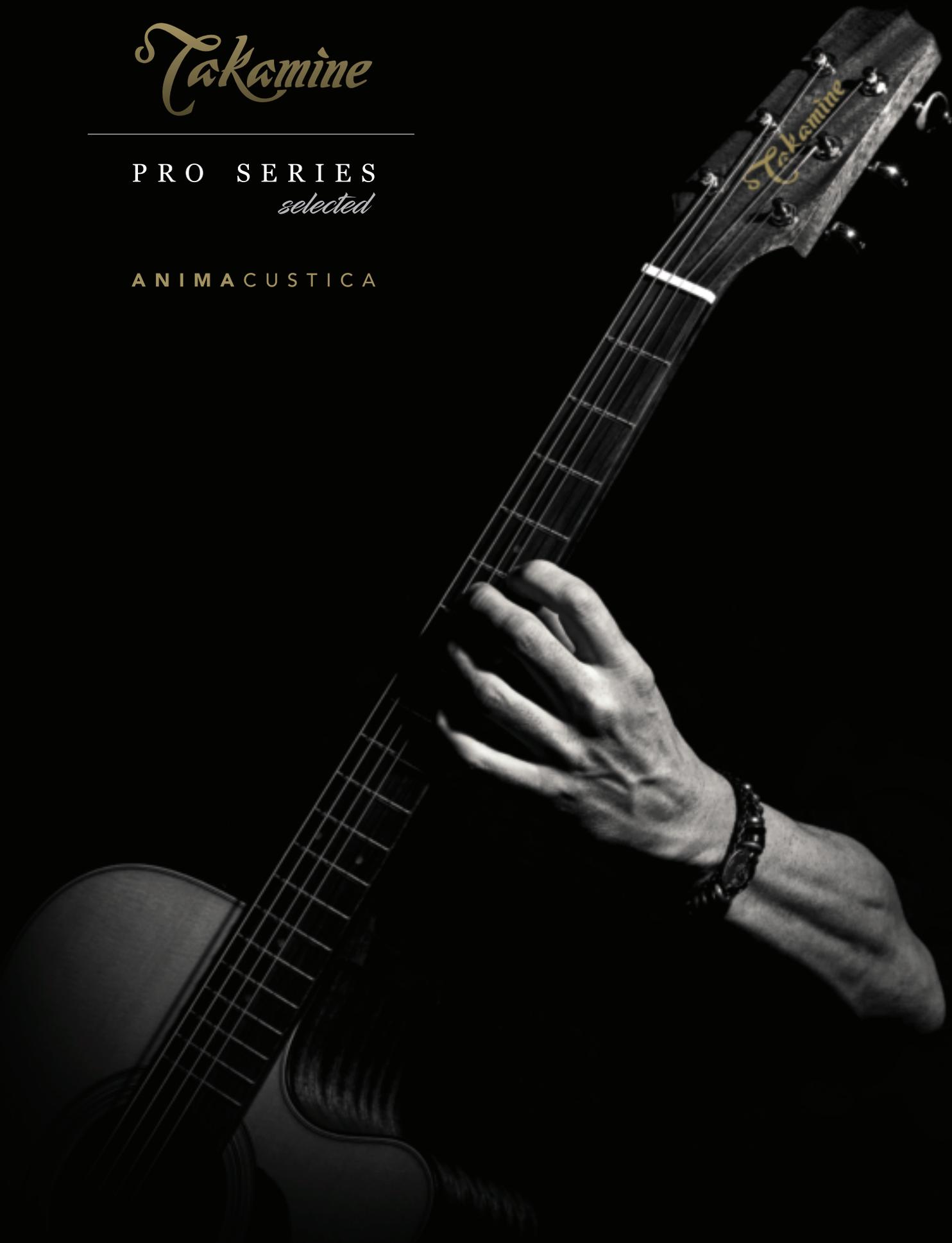
Info: Exhobo - www.exhobo.it



Takamine

PRO SERIES
selected

ANIMACUSTICA



011 908 41 69 
011 908 78 32 
info@gold-music.it 
www.gold-music.it 


GOLDMUSIC
#beambitious

  
/goldmusicst

TAKAMINE.IT

ARTURIA V COLLECTION 6

Man mano che gli anni passano e i vecchi strumenti "perdono fiato", diventa sempre più difficile preservare la memoria di come suonavano i sintetizzatori analogici degli anni Settanta, ma la qualità delle virtualizzazioni di vintage synth e tastiere realizzate dalla francese Arturia ci aiuta a ripercorrerne la storia. La V Collection, che rappresenta il punto di arrivo del lavoro degli ingegneri Arturia nella ricostruzione software degli strumenti storici, si arricchisce ora di quattro nuovi strumenti software e due update sostanziali che portano a 21 gli strumenti virtuali messi a disposizione dalla nuova V Collection 6. I quattro nuovi strumenti sono DX-7 V, Buchla V (Easel), CMI V (Fairlight) e Clavinet V, mentre gli upgrade riguardano Piano V e Analog Lab giunto ora alla versione 3. Ricordiamo gli altri strumenti virtuali TAE 64-bit presenti: Mini V, Modular V, CS-80V, ARP2600 V, Prophet V Et VS, Jupiter 8-V, Oberheim SEM V, Wurlitzer V, Vox Continental V, Solina V, Oberheim Matrix 12 V, Synclavier V, B-3 V (Hammond), Stage-73 V (Rhodes) e Farfisa V. Inclusi nella VC 6 ci sono tutti preset realizzati da un team



selezionato di musicisti e sound designer di livello mondiale. Il controllo MIDI è totale, e la gestione dei preset, degli effetti e della polifonia semplice, con una possibilità pressoché infinita di combinazioni creative.

La qualità di queste emulazioni è data principalmente dalla True Analog Emulation (TAE), una tecnologia proprietaria di Arturia implementata per riprodurre tutti i suoni e tutte le sfumature della sintesi analogica. TAE sfrutta le risorse del computer al massimo e in maniera ottimizzata, consentendo di generare suoni complessi senza eccessivo sovraccarico della CPU. Consente inoltre di emulare gli oscillatori analogici con un bassissimo livello di aliasing, in modo da poter ricreare un suono

analogico puro e trasparente, privo di artefatti digitali.

La maggior parte dei

moduli di un sintetizzatore analogico sono controllati in tensione, questa tensione è spesso instabile, a causa di variazioni di temperatura, e causa il 'detuning' di diverse voci che va a conferire ai sintetizzatori analogici il loro caratteristico suono grasso. TAE è in grado di emulare queste caratteristiche, riuscendo in tal modo a generare il suono omogeneo e ampio, molto vicino a quello di un vero synth analogico. Il tutto a 24 bit/96 kHz.

Info: Midiware - www.midiware.com



ZZ MXPRO-SERIES



**32
bit**

USB



ZZIPP®

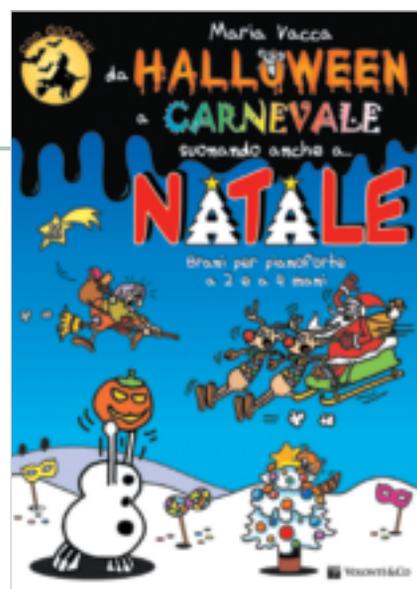
NUOVA GAMMA DI MIXER PROFESSIONALI
DESIGN MODERNO E COMPATTO
TECNOLOGIA DSP A 32 BIT

- DSP INTEGRATO CON 99 EFFETTI EDITABILI
- INTERFACCIA AUDIO INTEGRATA PER RIPRODUZIONE/REGISTRAZIONE DA MAC E PC
- CONNETTIVITA' BLUETOOTH
- LETTORE/REGISTRATORE SU PENDRIVE USB

DA HALLOWEEN A CARNEVALE SUONANDO ANCHE... A NATALE

Curato da Maria Vacca, questo volume di 96 pagine è rivolto a chiunque voglia avvicinarsi alla musica in maniera divertente e per festeggiare in allegria feste come il Natale, Halloween e il Carnevale. I numerosi brani, posti in ordine graduale e resi ancora più accattivanti da illustrazioni, giochi e curiosità, accompagnano il bambino nel suo percorso di apprendimento e possono essere suonati a due ma anche a quattro mani, con un altro bambino o con il maestro, avendo addirittura ben due accompagnamenti di diversa difficoltà. Questa raccolta, indispensabile in occasione di saggi e rassegne musicali, può essere utilizzata anche come supplemento ai primi metodi di pianoforte, per consolidare le capacità acquisite e stimolare la fantasia e la curiosità dei giovani allievi.

Info: Volontè & Co - www.volonte-co.com



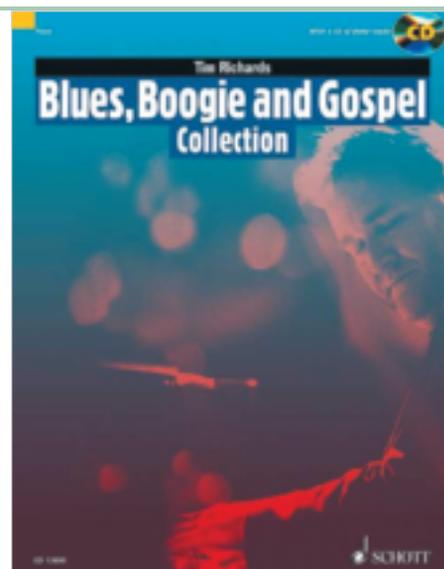
BLUES, BOOGIE AND GOSPEL COLLECTION

Tim Richards ha curato per Schott questa collezione di 13 brani di genere Blues e dintorni composti dall'autore più due versioni riarrangiate di "Wade in the Water" e "Jelly Roll Blues". Per lo stesso editore, erano già uscite a firma del pianista jazz/blues *Improvising Blues Piano* (1997), *Exploring Jazz Piano vol.1 e vol.2* (2005) ed *Exploring Latin Piano* (2010).

Blues, Boogie and Gospel Collection non è un vero e proprio metodo ma una successione di brani progressivamente più impegnativi da suonare, i cui spartiti comprendono anche le annotazioni per la parte solista, con la possibilità di sbizzarrirsi con proprie interpretazioni nelle ripetizioni *ad libitum* (il cd allegato è esemplificativo a riguardo). Per agevolare gli assoli personali, in partitura sono riportate anche le scale di riferimento.

Alcuni video relativi ai brani di questa raccolta si trovano su Youtube all'indirizzo: [youtube.com/user/timrichards2007/playlist](https://www.youtube.com/user/timrichards2007/playlist).

Info: MdS Partners - <https://en.schott-music.com/blues-boogie-gospel-collection/>



10 SONATE PER FLAUTO DIRITTO E BASSO 10 Italian Sonatas for Recorder and Contrabass

a cura di - edited by Cesare Fertonani



RICORDI

10 SONATE PER FLAUTO DIRITTO E BASSO

Questa raccolta di livello intermedio, curata da Cesare Fertonani ed edita per la collana Settecento Italiano di Ricordi, raccoglie preziose composizioni di particolare significato storico e musicale in edizioni condotte sulle fonti originali, per offrire agli esecutori un testo che corrisponda a limpidi criteri critici e musicologici. L'antologia propone dieci sonate per flauto diritto selezionate dalla produzione di altrettanti autori tra i più importanti della musica italiana del Settecento, quando, almeno fino al 1730 in Italia, il termine "flauto" indicava, senza eccezioni, proprio il flauto diritto (anche se il flauto traverso o traversiere era già conosciuto e praticato).

Ecco l'elenco degli autori (e brani) raccolti: Francesco Barsanti (Sonata op.I n.2), Paolo Benedetto Bellinzani (Sonata op.III n.12 - "Follia"), Diogenio Bigaglia (Sonata op.I n.7), Nicola Fiorenza (Sonata a flauto solo), Leonardo Leo (DSonata a flauto solo), Francesco Mancini (Sonata I), Benedetto Marcello (Sonata op.II n.7 S.775), Giuseppe Sammartini (Sonata a flauto solo), Francesco Maria Veracini (Sonata II), Antonio Vivaldi (Sonata RV 52).

Info: Hal Leonard MGB - www.halleonardmgb.com

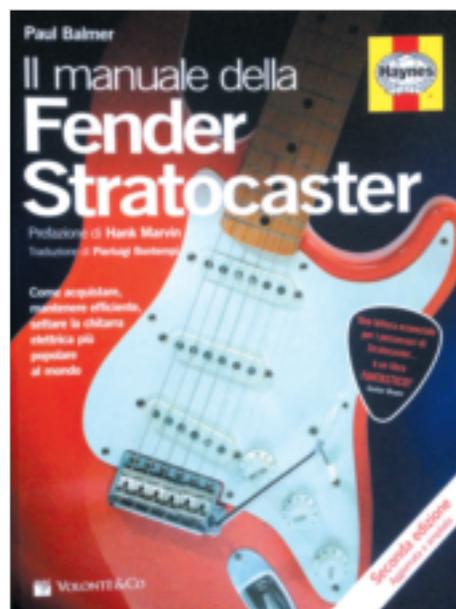
STRATOCASTER E LES PAUL DUE MANUALI DA COLLEZIONE

Nel catalogo Haynes, editore inglese noto per le sue pubblicazioni di approfondimento tecnico sul mercato automobilistico, ci sono anche due interessanti manuali dedicati alle due chitarre icona della musica moderna: La Gibson Les Paul e la Fender Stratocaster. Si tratta di due testi scritti da Paul Balmer e tradotti in italiano da Pierluigi Bontempi per Volontè & Co.

IL MANUALE DELLA FENDER STRATOCASTER

Come acquistare, mantenere efficiente e settare la chitarra elettrica più popolare al mondo

200 pagine a copertura di una cinquantina d'anni di vita della leggendaria Stratocaster, attraverso la quale Leo Fender definì forma e suono della chitarra moderna. Si tratta di un manuale di semplice utilizzo che offre suggerimenti su come ottenere il meglio dalla propria Strat, sia essa un'economica Squier cinese o il miglior strumento che il Custom Shop di Corona abbia mai prodotto. Dopo una prefazione a cura di Hank Marvin, il manuale fornisce indicazioni passo passo con chiare fotografie a colori, per trattare argomenti come la sostituzione dei pickup, la regolazione del truss rod e la comprensione di alcuni grandi rig da palco. Nella seconda edizione da poco uscita, si parla anche delle American Standard, del Tremsetter e si analizzano le Strat usate da chitarristi importanti come Buddy Guy e David Gilmour (insieme a Hendrix, Jeff Beck, Clapton, Vaughan, Beatles, ecc.). Ci sono quattro nuovi "casi studio" che comprendono l'innovativa VG-Strat realizzata in collaborazione con Roland, la rara Strat XII e la custom Pete Townshend dotata di pickup piezo. Infine, molti consigli tecnici su come mantenere e regolare gli strumenti (compreso l'upgrade migliorativo di una made in China).



IL MANUALE DELLA GIBSON LES PAUL

Come acquistare, settare e mantenere in buono stato la leggendaria chitarra elettrica Les Paul

Questo semplice manuale di 200 pagine offre informazioni su come ottenere il meglio dalla propria Les Paul, sia essa un modello economico Epiphone o una costosa Sunburst del '59.

Con guide passo passo e chiare fotografie a colori, gli argomenti affrontati comprendono il cambio dei pickup, la regolazione del truss rod e la comprensione di alcuni importanti setup live.

Nella seconda edizione appena uscita sono stati aggiunti nuovi "casi studio" alcuni dei quali più moderni come la recente LP Standard a peso ridotto o la Jimmy Page #1 Custom Shop LTD.

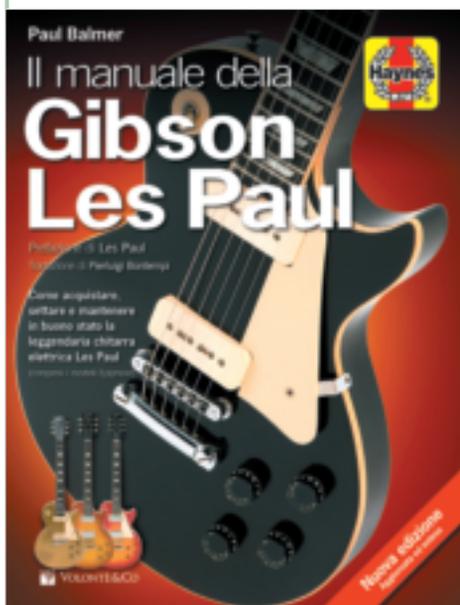
I "casi studio" esaminano gli strumenti nei dettagli (con foto esplicative) e comprendono strumenti come una Goldtop vintage del '53 costruita a Kalamazoo o una LP Standard del '60, comprese alcune chitarre leggendarie.

Ci sono anche tre Epiphone made in China di cui viene spiegato come farle diventare strumenti di qualità superiore, processo utile per qualunque strumento economico si abbia a che fare. Lo stesso leggendario Les Paul ha fatto onore a questo manuale con un'introduzione e un'approfondita intervista dedicata ai retroscena della sua chitarra.

Poi, molti consigli tecnici, esempi di interventi di riparazione e sistemazioni

varie e una serie di setup live di chitarristi famosi (il più giovane è Joe Bonamassa).

Info: Volontè & Co - www.volonte-co.com



YAMAHA EAD10

LA BATTERIA IBRIDA IN CHIAVE MODERNA

Leonardo Chiara

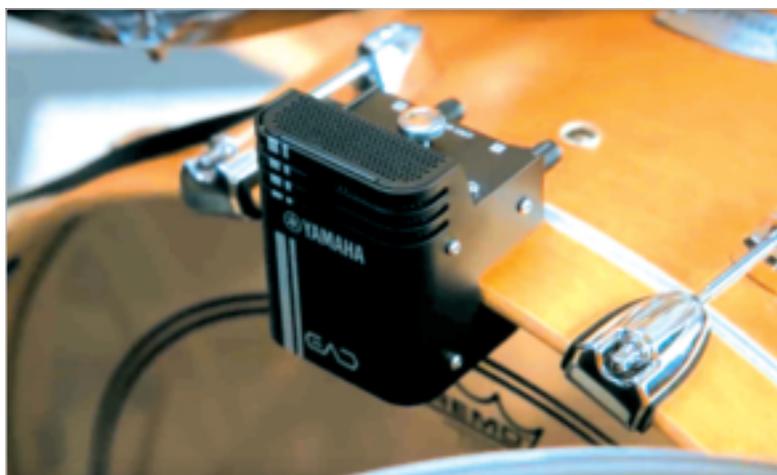
Dal mondo degli accessori arrivano spesso oggetti interessanti, non solo perché rendono più semplice e divertente la vita al musicista, ma anche perché ci fanno apprezzare il sorprendente ingegno di chi li ha pensati. L'ambito degli strumenti a percussione, in particolare, ci ha abituati da qualche anno a soluzioni che ampliano la tavolozza timbrica del drumset, sia in chiave strettamente acustica che elettronica.

LA SOLUZIONE IBRIDA DI YAMAHA

Siamo abituati a pensare alla batteria ibrida come a un drumset costituito da tamburi e piatti acustici con l'aggiunta di timbri elettronici generati da una batteria elettronica a pad o da un sistema di trigger + generatore timbrico.

La soluzione proposta dal siste-

ma Yamaha EAD10, invece, spiazza per la semplicità con la quale è in grado di ampliare le timbriche della batteria acustica tradizionale. EAD10 utilizza un trigger per pilotare suoni digitali, ma sfrutta soprattutto un microfono per processare il suono dei tamburi e dei piatti, per trasformarli in strumenti dal suono originale. Le tre componenti del suono sono infatti un processore di riverbero (l'ambiente simulato in cui far suonare la batteria), un processore di effetti (dinamici e di modulazione) e i suoni pilotati dal trigger generato dal sensore montato insieme al microfono stereo sulla cassa della batteria (e sul rullante, opzionale). È possibile anche integrare un paio di componenti della batteria elettronica DTX Yamaha. Il modulo ha connessioni che permettono di suonare e regi-



strare le proprie performance insieme ai brani di una propria libreria musicale da condividere poi sul web. Un'applicazione iOS gratuita consente di riprendere, modificare e caricare video delle performance.

EAD10 E IL BATTERISTA DI OGGI

EAD10 è dunque costituito da

un "clamp" che incorpora un microfono stereo e un sensore trigger da montare in maniera molto semplice sul bordo superiore della cassa e da una centralina posizionabile sul supporto del charleston, che comprende un dsp effetti, un generatore di suoni e un mixer digitale.

Una volta collegati i cavi e regolato il sistema in modo che i colpi sui tamburi inneschino suoni ed effetti correttamente, è possibile agire sulla centralina per impostare gli effetti e i suoni da pilotare. Il microfono cattura soprattutto il suono di rullante, tom e piatti, il sensore quello della cassa. EAD10 include 250 Scene (nella terminologia cara a Yamaha) di cui 50 predefiniti dalla fabbrica e 200 user, 757 suoni percussivi tra casse, rullanti, cowbell, tambourine, piatti e altre percussioni, e 36 effetti digitali tra riverberi, compressor, distorsori, delay, phaser, flanger e wha. Correttamente, Yamaha ha





pensato che oggi non si potesse prescindere dal dotare un sistema del genere della possibilità di registrare e di "postare" le proprie performance sul web. Così, con EAD10 è possibile registrare file audio WAV (16 bit, 44.1 kHz) sulla memoria inter-

na, appoggiandosi a una chiavetta USB o a computer collegato, anche suonando su una traccia audio in ingresso (su chiavetta USB, presa USB o Aux) e utilizzare l'App iOS gratuita Rec'n'Share per la condivisione su YouTube di una ri-

presa anche audio/video fatta con il proprio smartphone. Si può registrare anche solo il segnale audio in ingresso, sovraincidere la propria esecuzione su una traccia presente su chiavetta USB (memorizzando il nuovo file sulla memoria in-

terna) e utilizzare alcune funzioni utili come l'analisi del tempo metronomico dell'audio in ingresso, l'immaneabile click o l'impostazione di un loop regolabile in velocità di riproduzione per lo studio di un brano. EAD10 è un sistema che prende in considerazione le richieste del giovane batterista contemporaneo, sempre "connesso" anche se non integrato nel contesto di una band reale. Con EAD10, studiare, registrare e caricare le proprie performance su YouTube è da oggi ancora più facile.

Info: Yamaha Europe Branch Italy - it.yamaha.com



NUXX
nuxefx.com

JTC Drum&Loop

IL LOOPER 24-BIT CON DRUM MACHINE INTEGRATA PIÙ PICCOLO AL MONDO

- Tecnologia 24-bit
- 11 batterie con differenti stili + metronomo
- Fino a 6 minuti di registrazione con infinite sovraincisioni
- Smart Tap Tempo drum machine
- Volumi drum machine e looper indipendenti
- True-bypass e analog dry-through

Ascolta i sample Batteria su www.nuxefx.com



mini but MIGHTY
The All-NEW Mini Core Series Pedals



Distribuzione esclusiva
FRENEXPOR
www.frenexport.it



SPECTOR NS2 BASSLINE EDITION

BASSI ELETTRICI CUSTOM MADE IN USA

Leonardo Chiara

I bassi elettrici di Stuart Spector sono tra i più apprezzati dal popolo dei bassisti di tutto il mondo. Il suo catalogo comprende oggi strumenti dal prezzo abbordabile e altri dal costo più

elevato, che non scendono a compromessi su qualità e pregio dei materiali utilizzati. Ma i bassi elettrici Spector di fascia alta non si possono trovare facilmente nei negozi italiani e così Bassline Music Shop, rivenditore milanese specializzato in bassi elettrici, ha deciso di accordarsi con il distributore italiano, Stefy Line, per chiedere direttamente alla casa madre di avere in negozio qualche gioiello made in USA a disposizione dei propri clienti e, già che era possibile, anche in versione custom, cioè con caratteristiche specifiche che rendessero gli Spector Bassline del tutto originali.

Stiamo parlando di strumenti della serie NS2, la cui fascia di prezzo va dalle 4 alle 7 mila euro, e che rappresentano dunque lo strumento "definitivo" per i bassisti più motivati. La personalizzazione richiesta da Bassline prevede pickup passivi Aguilar 4P/J-HC al posto degli EMG ed elettronica Darkglass Tone Capsule con controllo di bassi, medi e alti (da considerarsi quest'ultimo più come un controllo di medio-alti, che aiuta a "bucare" meglio il timbro sulla fascia media delle frequenze). Il manico è stato richiesto con una larghezza leggermente inferiore (1.64") rispetto alla misura standard, perché è derivato dal modello signature di Doug Wimbish



(bassista dei Living Colour) quindi più scorrevole. Bassline ha ricevuto 5 modelli custom, tra cui un quattro corde, un cinque corde e dei modelli Helium LTD costruiti con legni ricavati dalle vecchie cisterne per la raccolta dell'acqua piovana di New York, che donano allo strumento un suono molto particolare. Con la sua finitura "verde caramellato", anche il

modello che abbiamo visto esposto da Bassline è un 4 corde attivo neck-thru body con corpo in acero e top in acero marezzato. La tastiera è in Pau Ferro, le meccaniche sono Spector così come le corde montate sullo strumento. Info: Bassline Music Shop www.bassline.it





25 YEARS OF CYMBAL BRILLIANCE



Venticinque anni fa, abbiamo creato una delle Serie di piatti ancora oggi più famose al mondo - Zildjian A Custom. Siamo partiti dai classici A Zildjian, con la loro impareggiabile eredità e il loro sound leggendario, per mettere a punto una nuova, sofisticata “voce” per le nuove generazioni. Con pesi mediamente più leggeri e un'accattivante finitura Brilliant, i nuovi A Custom fecero conoscere un sound nitido ed esplosivo, chiaro e raffinato, adatto a più generi musicali.

Visita Zildjian.com/ac25 e prova ad aggiudicarti la possibilità di diventare un “Virtual Cymbal Maker” per mettere a punto il tuo A Custom ‘customizzato’!

LIMITED EDITION

23” A Custom 25th Anniversary Ride.

Solo 1000 unità prodotte; 25 per l'Italia.

Chiedi al tuo Rivenditore Zildjian di fiducia.



Seguici su:
[Facebook/ZildjianItalia](https://www.facebook.com/ZildjianItalia)

ASSOCIATI
ITALIANI

EGB

EUROPEAN
GUITAR
BUILDERS

LE NOTIZIE PUBBLICATE SU QUESTE PAGINE DI BIGBOX RIGUARDANO L'ATTIVITÀ DI COSTRUTTORI ITALIANI CHE ADERISCONO A EGB EUROPEAN GUITAR BUILDERS. EGB ASSOCIA COSTRUTTORI PROFESSIONISTI DI CHITARRE E BASSI IN TUTTA EUROPA. A LIVELLO ITALIANO EGB È IMPEGNATA A PROMUOVERE LA PROFESSIONALITÀ A SALVAGUARDIA DEL MADE IN ITALY E DEL LAVORO ARTIGIANALE, CONTRASTANDO IL LAVORO IN NERO E GARANTENDO UN PRODOTTO/SERVIZIO A "REGOLA D'ARTE". PER INFORMAZIONI SU EGB: WWW.EUROPEANGUITARBUILDERS.COM [HTTPS://EGBITALIA.WORDPRESS.COM](https://EGBITALIA.WORDPRESS.COM)



LIUTERIA FABIANO SCUFFI CS STYLE

L'ultima nata in casa Scuffi è una rivisitazione della mitica Tele. Corpo mogano, top e retro in eucalipto frisee, manico e tastiera in acero mazzato con iniziali intarsiate in mogano al 12° tasto, mascherine dell'elettronica in mogano mazzato. Ponte Fisher con sellette piezo, volume pk, volume piezo, tono, selettore a 5 posizioni, miniswitch per attivare il pk al ponte/manico, doppia uscita jack con uscita piezo dedicata.

Liuteria Fabiano Scuffi: www.liuteriafabianoscuffi.it
(anche su Facebook e Instagram) - tel.329.8973739

UNA ACUSTICA DA LEGNO E CORDE

Non solo liuteria elettrica, nel laboratorio Legno e Corde.

L'acustica in questione è una gran concert realizzata su progetto originale, che ha manico, fondo e fasce in mogano; tavola in abete e tastiera in ebano, come il ponte e il copripaletta. La rosetta è ricavata con taglio eccentrico da un unico foglio di radica, mentre gli inserti su tastiera e il logo sono in madreperla. Meccaniche Gotoh 510. L'attacco del manico è a mortasa/tenone con bussole M6. Il diapason è di 648mm, finitura gommalacca a tampone.

Una curiosità: questa è la prima chitarra realizzata nel laboratorio di Cadorago (CO).

Informazioni: Legno e Corde Guitars www.legnocorde.com

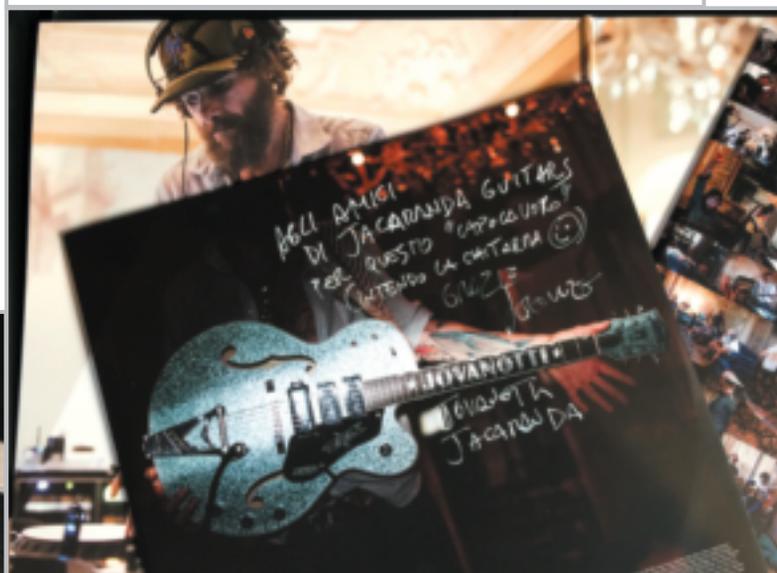
J COME JOVANOTTI

La storia della chitarra di Lorenzo Jovanotti Cherubini è la storia di una lunga amicizia, quella con Saturnino, il bassista che lo accompagna da sempre e con cui condivide ogni avventura, musicale e non.

Saturnino è anche un amico di Jacaranda e quando, per il 50° compleanno di Lorenzo ha pensato di regalargli una chitarra, per rendere ancora più speciale il regalo ci ha chiesto di personalizzarla incidendo nella tastiera il nome in madreperla. Detto? Fatto! Ci mettiamo all'opera e in tempo per la scadenza il lavoro è pronto.

Il risultato di questa customizzazione è una chitarra rock'n'roll, che riesce a reggere la scena (e a volte anche a rubarla) sull'incredibile palco di Jovanotti&Co.

Informazioni: Jacaranda - www.jacaranda.it



MANNE BLACKBIRD STUDIO

Una Blackbird semplice semplice, in questo caso realizzata su ordine. Body in Platano, ponte wraparound, meccaniche bloccanti. Scala 628. Manico in sandwich di acero e laminato di faggio. Tastiera in una nuova composizione di resina. Prezzo 1.679,00 euro. La serie "studio" sarà disponibile anche per altri modelli Manne, offrendo strumenti con caratteristiche essenziali a un prezzo conveniente.

Informazioni: Manne Guitars
www.manne.com



MOV GUITARS SERIE TRIBUTE

Il 2017 si è chiuso con un nuovo interessante ingresso tra le proposte MOV Guitars, la serie Tribute. Questa serie di strumenti vuole proporre una reinterpretazione in chiave moderna degli strumenti iconici che hanno fatto la storia della chitarra e di cui ogni chitarrista non può fare a meno. In occasione dell'ultimo SHG MusicShow è stata presentata la prima "Strato Tribute", chitarra ispirata alla Stratocaster Mary Kaye degli anni '50 ma con un'ergonomia migliore e un'elettronica al passo con i tempi. Andate a provarla nel Laboratorio MOV Guitars e fate un tuffo nei suoni del passato!

Informazioni: MOV Guitars
www.movguitars.com
e MOVGuitars su Facebook, Instagram e Twitter



MICHELUTTIS

Chitarra costruita su commissione, dotata di corpo in mogano, top, manico e tastiera in acero dei Balcani, elettronica splittabile Suhr con pickup ricoperti dallo stesso legno usato per il top, intarsi in madreperla, colore blu cobalto trasparente. Dotata di grande versatilità, è molto agile da suonare, e ha vernice opacizzata sul manico per renderlo ben più scorrevole in qualsiasi condizione.

Informazioni: Micheluttis
Instruments
www.micheluttis.com

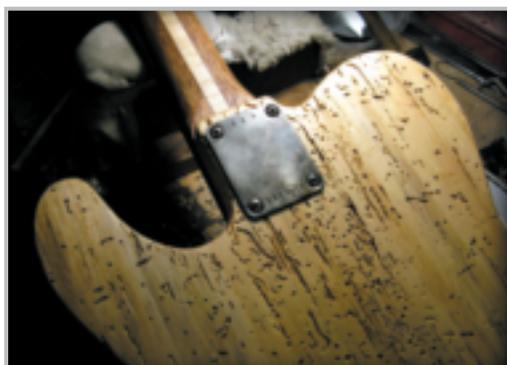


DI DONATO AL WINTER NAMM SHOW

Di Donato Guitars parteciperà alla prossima edizione del prestigioso Winter NAMM che si svolgerà dal 25 al 28 gennaio 2018 ad Anaheim, California.

Con spazio espositivo all'interno dell'esclusivo Boutique Guitar Showcase, in questa edizione ci sarà uno spazio appositamente allestito per esporre, in anteprima mondiale, una vera e propria installazione artistica che stupirà i visitatori.

Informazioni: Di Donato Guitars -
www.didonatoguitars.it



BLACKBEARD E IL RICICLO COME ARTE

Fascino del riciclo, a volte moda, amore per le cose umili e bistrattate, ricerca del "mojo". Da tutto ciò sta nascendo una nuova linea di chitarre costruite con legni di recupero, spesso molto più difficili da reperire dei tanto blasonati "tonewood" figurati. Sicuramente d'impatto e molto ben stagionato, il pioppo della nuova nata serie "worm" mostra con orgoglio le ferite causate da piccoli xilofagi in oltre 50 anni di abbandono (leggi stagionatura). Disegni che hanno la stessa dignità e fascino delle mazzature tanto ricercate dai più.

Informazioni: Blackbeard Guitars
www.chitarrebarbanera.it - info@chitarrebarbanera.it - tel. 366.4997609

BIGBOX
▶ **STUDIO**

RED BULL STUDIO MOBILE

Riccardo Sada

Uno spazio per la registrazione mobile all'avanguardia con attrezzature di altissimo livello, a disposizione delle star.

Red Bull Studio Mobile è il nuovo studio di registrazione su ruote. Si tratta di uno spazio all'avanguardia, provvisto di tutto quello di cui deve disporre oggi uno studio di registrazione di altissimo livello: "uno strumento multifunzionale grazie al quale si possono creare progetti originali e unici", fanno sapere da Red Bull. Fornito di strumentazioni audio e video che permettono di creare contenuti originali, è oggi l'unica presenza "mobile" della scena musicale italiana e internazionale legata a un preciso brand (Red Bull, appunto). La conosce bene Jovanotti che, in mezzo alle colline della Val d'Orcia, vicino Siena, nella sua Toscana, ha passato tre giorni a registrare una nuova versione di "Perché tu ci sei!". Un asset flessibile, trasportabile in giro per tutta l'Italia e punto d'incontro itinerante, utile per far incontrare persone e idee restando connesso a tutti gli altri Red Bull

Studios sparsi per il mondo. È Andrea Sologni, chief sound engineer del Red Bull Studio Mobile, a parlarci del progetto.

Andrea Sologni - Red Bull Studio Mobile è stato progettato da Acousthink SL e precisamente dal suo fondatore, Imar Sanmarti. Si tratta di uno studio di design e di consulenza acustica e audio/video con sede a Barcellona che in passato è stato incaricato della progettazione anche dei Red Bull Studio di Tokyo, Berlino, San Paolo, Copenaghen e Amsterdam. La scelta e l'installazione di tutta la strumentazione audio è stata invece supervisionata da Erik Breuer, consulente di Red Bull Music Academy e proprietario dei Brewery Studios di Colonia.

BB - Chi ha realizzato gli spazi?
AS - I lavori meccanici, strutturali, e di trattamento acustico e insonorizzazione sono stati realizzati da Rescar Srl, azienda

con sede a Figline Valdarno e specializzata nell'allestimento e nella ristrutturazione di veicoli industriali e autonegozi. Tutti i lavori di allestimento, arredamento, circuiti elettrici, condizionamento, rete wifi, allestimenti video, illuminazione e rifinitura sono stati realizzati da BOTW. Tutti i lavori sono stati coordinati da Dooley Srl. Sono disponibili una control room, una sala di ripresa e un vox bot, che per l'occasione è anche regia video, e un piccolo servizio sanitario in stile camper.

BB - Avete scelto un mixer analogico...

AS - Sì, un SSL AWS Delta 924, scelto oltre che per la sua compattezza (di conseguenza molto adatto al tipo di progetto) e per la sua risaputa qualità, anche perché ha la comodità di trasformarsi con un semplice switch in un DAW controller davvero molto versatile. È ideale ad esempio per poter realiz-

zare dei mix 'in the box' molto velocemente, con un'attitudine davvero 'in the mix', quindi con automazioni costantemente modificabili e richiamabili.

BB - Quali ascolti utilizzate?

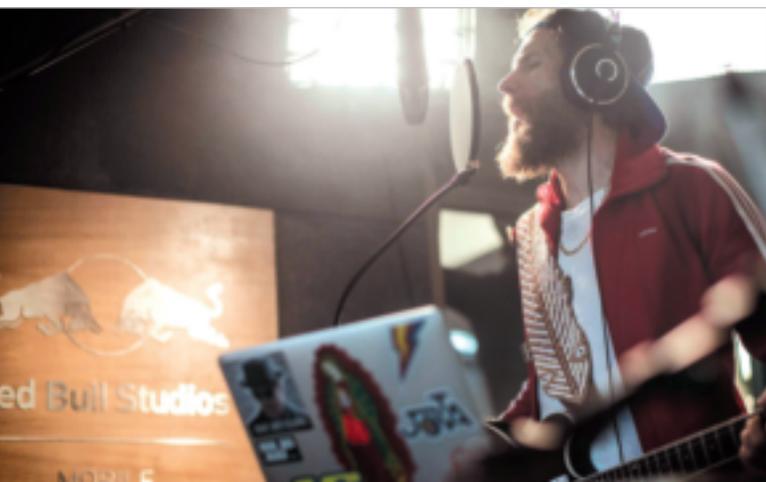
AS - Al momento un paio di incredibili Guzauski Swist GS3A passive, ma saranno a breve implementate delle RaschAudio casse nearfield compatte e piccole ma con un suono davvero nitido e neutro, realizzate artigianalmente a Milano da Simone Fagnani, il tecnico che ho chiamato anche per tarare e mettere a clock i finali delle Guzauski.

BB - Ci sono all'interno delle macchine particolari di cui andate fieri?

AS - Sicuramente alcuni dei preamplificatori (2xNeve1093, 3xAPI_512, 3xGreatRiverMP), un bellissimo riverbero Bricasti System 1 e i classici Eventide H3000 e Roland Space Echo. Menzionerei anche un paio di UREI 1176, un Distressor L8 e un rarissimo MutronBiphase. Tra i microfoni cito i classici Coles 4038, un FLEA 47, Neumann U47 FET e U87.

CHI È ANDREA SOLOGNI

Andrea Sologni, chief sound engineer del Red Bull Studio Mobile, live sound engineer per Calcutta, è stato per anni fonico dei Giardini di Mirò e collaboratore di artisti come Cosmo, Iosonouncane e tanti altri. Ha gestito per quasi otto anni uno studio di registrazione a Correggio (RE), l'IglooAudioFactory. Ha iniziato la sua carriera a 18 anni, montando impianti audio per i service locali, è stato assistente di studio di Andrea Rovacchi (Esagono Recording Studio di Rubiera, dove venivano prodotti quasi tutti i dischi della Mescal) e di Francesco Donadello (oggi al Calyx Mastering di Berlino e al suo Vox Ton).





meno dove si vuole ma stando sempre attenti alle sorgenti sonore esterne allo studio; anche se ammetto che finora non ho avuto alcun problema di disturbi sonori esterni. Per il resto è uno studio che ha bisogno di una costante manutenzione, soprattutto dopo gli spostamenti, ma la sua versatilità compensa ogni tipo di difficoltà che si possa incontrare. In futuro dovremo semplicemente implementare alcuni cablaggi che per comodità mi piacerebbe avere a disposizione e sicuramente col passare del tempo troveremo altre migliorie da poter apportare al mezzo.

BB - Quali sono le peculiarità tecniche dello studio?

AS - Diciamo che le caratteristiche tecniche del Red Bull Studio Mobile sono più o meno quelle di un normalissimo studio, con la possibilità però di poter lavorare in luoghi particolari e unici. Essendo dotato del top di gamma a tutti i livelli offre la possibilità di eseguire registrazioni e mixaggi di alta qualità anche con tempistiche di consegna per il lavoro molto

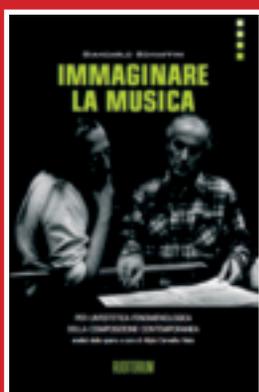
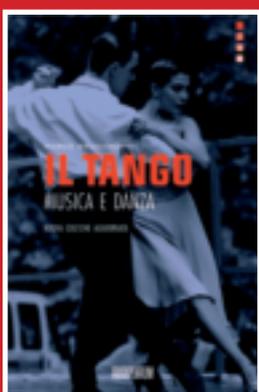
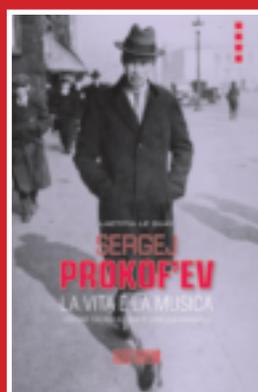
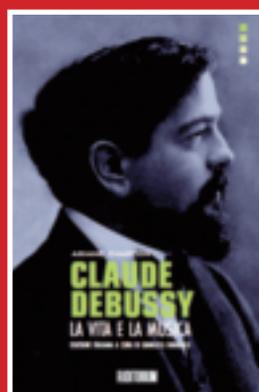
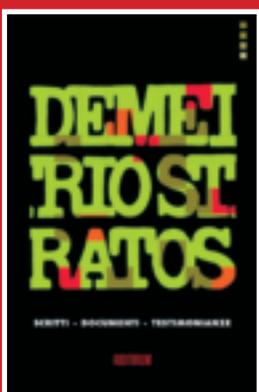
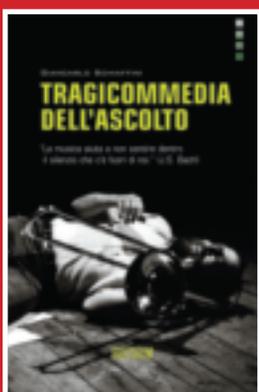
ristrette. Si riesce a ottenere un'ottima qualità audio anche per registrazioni svolte in mezza giornata. Si possono realizzare per esempio dirette video di quello che accade all'interno dello studio, mantenendo audio di qualità altissima.

BB - Red Bull Studio Mobile è versatile e con molti "pro" ma quali sono i suoi "contro"?

AS - Premetto che ci sono dei 'contro' che si sono palesati

man mano che lo studio viene utilizzato, quindi si scoprono sia nuove possibilità ma anche alcune cose da ottimizzare. Ovviamente, essendo mobile, i macchinari fissi al suo interno hanno un rischio maggiore di usura rispetto a macchinari fermi per 30 anni nello stesso studio. L'insonorizzazione dall'esterno è già piuttosto sbalorditiva ma ovviamente non completa come quello di uno studio fisso. Possiamo spostarlo più o

Info:
www.redbull.com/soundtag
www.acousthink.com



LIBRI, ALBUM
 VIDEO E RASSEGNE
 MUSICALI

AUDITORIUM

30 anni 1988-2018 HAZE
www.auditoriumedizioni.it

MUSIKA EXPO 2017

Piero Chianura

È andata bene la seconda edizione di Musika Expo, manifestazione nata dall'unione dei tre precedenti eventi legati al mondo degli strumenti musicali (Batterika ed Elettrika di Roma e Show di Bari) che si è tenuta lo scorso 29 ottobre presso l'A.Roma Lifestyle Hotel.

Musika Expo è una manifestazione espositiva aperta a distributori, rivenditori, scuole di musica, studi di registrazione, enti pubblici, didattica dell'in-

fanzia, musicisti e operatori del settore. Già alla sua prima edizione, Musika aveva ottenuto una presenza massiccia di pubblico, accolto oltre che da una articolata area espositiva, anche da un programma di concerti, seminari e demo.

Quest'anno abbiamo assistito a un allargamento degli spazi e una maggiore attenzione da parte degli organizzatori ai servizi connessi (una cassa riservata ai soli espositori nell'area ristorante, per esempio). Se da un lato Musika Expo eredita pubblico ed espositori legati soprattutto al mondo degli strumenti a percussione prima rappresentato da Batterika, dall'altro la provenienza geografica dei musicisti ospiti è inevitabilmente legata prevalentemente al territorio in cui si svolge Musika, cioè Roma e dintorni. Ancora una volta il propulsore

della manifestazione è stato strumentimusicali.net, sito di e-commerce, che insieme a Cherubini, rivenditore romano primo organizzatore della manifestazione insieme al Centro Ottava e a Groove Studio, è riuscito a convincere i distributori di strumenti musicali a supportare Musika Expo, non solo per i due ambiti strumentali di riferimento delle precedenti fiere Batterika ed Elettrika, ma anche per le aree audio pro, tastiere ed elettronica di recente sviluppo. Anche a questa seconda edizione la risposta del pubblico c'è stata. Nel corso della giornata, le sale, l'auditorium dei concerti e i corridoi espositivi e di passaggio del A.Roma Lifestyle Hotel sono stati occupati totalmente dai visitatori. Certo, stiamo parlando di spazi all'interno di un hotel, seppur di grandi dimensioni, non di un vero e pro-



prio spazio fieristico. Ma di questi tempi, non è scontato avere sempre qualcuno presente presso il proprio stand o sotto il palco in cui si sta suonando, o dimostrando uno strumento. Lo sanno bene gli organizzatori di Guitars&Beyond, fiera tenutasi presso la fiera di Novegno nella stessa data di Musika e anche quest'anno in sofferenza dal punto di vista del numero dei visitatori.

Info: Musika Expo
www.musicaexpo.it





HEADRUSH™

P E D A L B O A R D

Guitar Amp e FX Modelling Processor

Il suono perfetto con un semplice tocco

Display touch da 7" per creare e modificare i rig in modo realistico e intuitivo, semplicemente toccando, afferrando e spostando gli elementi con le dita • Processore quad-core equipaggiato con l'esclusivo motore software Eleven® HD Expanded™ e i più versatili, realistici e reattivi modelli di amp, cabinet, mic e FX • Dissolvenze degli effetti di riverbero e delay durante il cambio dei rig • Looper con ben 20 minuti di registrazione • Possibilità di caricare cabinet in formato IR.

SHG MUSIC SHOW N.25

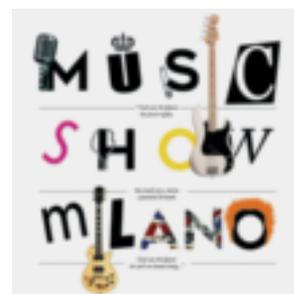
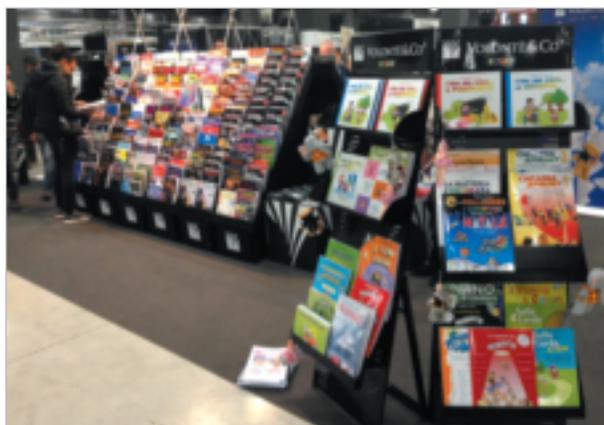
Piero Chianura

*I*nserito nel calendario della Milano Music Week, settimana di eventi musicali istituita per la prima volta dal Comune di Milano a novembre dell'anno appena trascorso, SHG MusicShow ha celebrato con successo il 18 e 19 novembre il suo 25esimo.

La manifestazione ha potuto dunque contare quest'anno sul patrocinio del Comune di

Milano e sulla rinnovata partnership con Virgin Radio, a cui si è aggiunta quella di DOC Live. I dati forniti dagli organizzatori per questa edizione parlano di oltre 11.000 presenze. Per ciò che abbiamo potuto notare partecipando all'evento anche come espositori, possiamo confermare che anche quest'anno la manifestazione milanese rivolta agli appassionati della chitarra e delle sue derivazioni (arricchita da qualche anno anche dalla presenza delle batterie e di altre categorie rappresentate in forma sparsa tra i gli stand) è stata caratterizzata da momenti di ressa presso le sale demo e gli stand (o i tavoli) degli espositori. Espositori tutti ospitati in spazi dall'allestimento "essenziale", fossero essi grandi distributori, rivenditori, piccoli costruttori o liutai. Presente per la prima volta in veste ufficiale anche EGB (European Guitar Builders), con 25 suoi associati presenti individualmente come espositori, di cui alcuni provenienti da altri Paesi.

Come sempre, il pubblico ha potuto provare in prima persona (ed eventualmente acquistare) gli strumenti esposti ma anche ascoltare le demo e le performance dei musicisti presenti a SHG MusicShow. All'interno



delle sale demo occupate dai grandi distributori, si sono esibiti molti chitarristi/bassisti endorser di alcuni dei marchi esposti. Claudio "Gallo" Golinelli a Federico Poggipollini sul palco di Aramini, Andrea Braido con DV Mark, Cesareo, Andrea Martongelli, Gianni Rojatti e Ralph Salati con Mogar Music, Luigi Schiavone con i padroni di casa di Accordo, giusto per citare i nomi più noti.

In definitiva, la comunità degli "accordiani", coltivata con passione in tutti questi anni da Alberto Biraghi e dalla sua squadra di soci e collaboratori, non ha deluso le aspettative di organizzatori ed espositori, presentandosi numerosa al tradizionale appuntamento italiano con la chitarra elettrica e dintorni.



Info: SHG Music Show
www.musicshowmilano.it

Disney · PIXAR

COCO



Córdoba
GUITARS

SUONA
LA
TUA!

ARAMINI
www.aramini.net

EUGENIO BENNATO

Racconti e suoni dal Sud del mondo

Piero Chianura

Taranta e pizzica sono diventate patrimonio della comunità musicale internazionale, tanto che nomi come Phil Manzanera, Stewart Copeland e Goran Bregovic ne sono rimasti affascinati (leggi *Notte della Taranta di Melpignano*). La sopravvivenza delle musiche popolari del nostro Sud si deve però a musicisti come Eugenio Bennato, fondatore insieme a Carlo D'Angiò della Nuova Compagnia di Canto Popolare, il primo e più importante gruppo di ricerca sulla musica popolare dell'Italia del Sud. Da allora, era il 1969, Eugenio non ha mai interrotto il suo percorso di ricerca, che lo ha portato negli anni ben oltre i confini del nostro Paese, come è ben testimoniato dall'ultimo suo lavoro "Da che Sud è Sud".

BB - Mi pare che Da che Sud è Sud rappresenti una sorta di sincretismo musicale tra musiche del Sud del mondo.

Eugenio Bennato - È una premessa che condivido totalmente, perché il disco mette a fuoco il tessuto musicale mutuato dalle musiche popolari del mondo, anche se entriamo qui

in una problematica definizione di "musica popolare"... In *Da che Sud è Sud* mi muovo molto liberamente da autore, con elementi stilistici che escono per conto loro nel percorso creativo. Già con la NCCP l'adesione alle forme della musica popolare avveniva con elementi stilistici precisi come la circolarità

dei giri armonici, elementi che mi hanno conquistato dal punto di vista estetico e che sono da sempre presenti nella mia musica. Poi ci sono altri elementi di arricchimento. Penso al nostro caro Fabrizio De Andrè, con i suoi riferimenti alla canzone popolare provenzale, per esempio.

BB - Quando era nata la NCCP negli anni Settanta, c'era un grande movimento di massa che coinvolgeva gli artisti di tutti i Paesi. Si partiva dalle proprie radici sviluppandole in una forma nuova e rivoluzionaria. Oggi non abbiamo un riferimento comune come lo era il rock, per esempio, ma diverse tradizioni che viaggiano per il mondo mescolandosi...

EB - È un dato di fatto che in Italia si è manifestata negli ultimi decenni la presenza di extracomunitari provenienti da altre culture. Essendo da sempre schierato dalla parte della musica di minoranze, cioè quella non veicolata dai centri del





potere, è stato facile scoprire artisti tra gli immigrati del Magreb arrivati in Italia per raccogliere pomodori. Così sono stato il primo a stimolare nei ragazzi arrivati dal Marocco o dalla Tunisia la loro componente artistica e creativa. Quando ho scritto nel 2002 *Che il Mediterraneo Sia*, ho inaugurato di fatto una stagione che vede accanto alle nostre lingue le sonorità della splendida lingua araba, in cui troviamo anche elementi del nostro Sud popolare d'Italia. Affiancare alla mia musica le sonorità e le melodie della musica del Mediterraneo e di quella africana, non è una ricerca pedante, ma il frutto di entusiasmo artistico. È così che mi trovo a far convivere un ritmo di taranta e un rap marocchino, come testimonianza della storia presente. Un accostamento che mi ha anche permesso di superare momenti burrascosi per la musica occidentale verso cui certi Paesi hanno una vera e propria avversione: ricordo un concerto ad Algeri, in cui i ragazzi venivano coinvolti dai nostri ritmi, perché rispondevano a un richiamo che era loro familiare.

BB - *Per i musicisti Italiani, incrociare differenti culture era stata una scelta da ricercatori colti (resa poi commerciale dal progetto Real World di Peter Gabriel). Oggi invece queste commistioni sono ormai assimilate da musicisti e ascoltatori, che le vivono però in maniera più superficiale.*

EB - La differenza la fa ancora la presenza fisica di musicisti di altre etnie sul nostro territorio, così come la musica francese degli ultimi decenni è stata stimolata da presenze nord africane. Era avvenuto lo stesso con il più grande fenomeno della storia della musica degli ultimi secoli, cioè l'esplosione della musica africana negli Stati Uniti, che ha cambiato la musica occidentale, nella quale, prima di allora gli strumenti a percussione erano persino vietati.

BB - *Tornando al disco, in Da che Sud è Sud si nota una libertà compositiva che prescinde da strutture pre-concette.*

EB - Come sai, fare musica è dare spazio al gusto e all'istinto, non sempre riconducibili a progetti e schemi. Si procede seguendo quello che io chiamo "il filo della bellezza", cioè il filo delle cose che piacciono e non danno quel mal di stomaco che provi di fronte alle cose di cattivo gusto. Seguendo questo istinto, mi sono ritrovato a farmi delle domande sul percorso che stavo seguendo nel comporre il disco. Quando ho scritto il brano "Mom Père et ma mère", per esempio, mi sono reso conto di aver fatto un passo arditto per il mio pubblico, cioè mettere un titolo francese e un ritornello francese a un brano scritto da me. Il brano racconta il mio incontro con un ragazzo africano, il quale mi propose di cantare una storia che all'inizio avevo rifiutato. Si era presentato con un foglio spiegazzato su

cui c'era una piccola poesia in francese che recitava: "mio padre e mia madre si sono conosciuti in galera e come eredità mi hanno lasciato in miseria". Quando più tardi mi sono ritrovato in tasca il foglietto, l'ho riletto riscoprendone il contenuto e così ho deciso di accogliere la sua richiesta di scrivervi su una canzone. Ma la scelta di farlo in francese non era così lineare per me. Quando ho scritto "Pas de Guerre", poi, ho avuto il dubbio di esagerare con il francese. Ma mi è parso che questo urlo dall'Africa in guerra dichiarato in francese, avrebbe avuto un senso più attuale rispetto a un "no alla guerra" detto in italiano. Poi è arrivata la lingua inglese usata in "Da che Sud è Sud" e "No Logic Song", poi lo spagnolo, l'arabo... Insomma, nel disco mi sono lasciato prendere da questa babele di linguaggi che rappresentano il senso della comunicazione moderna, fatta di una compresenza di tante lingue diverse.

BB - *Un racconto molto diverso è invece quello della "Tarantella a Sud di Mozart".*

EB - Nel 1988 avevo scritto con Carlo D'Angiò le musiche per l'Aterballetto di Reggio Emilia. Mio era il movimento finale di quel balletto, "A Sud di Mozart", in cui si racconta di Mozart che, scendendo a Napoli, non viene ricevuto a corte, mentre il popolo dei diseredati lo accoglie nei suoi vicoli, culminando in una gioiosa tarantella. È un brano che avevo composto per pianoforte e orchestra e che non avevo mai avuto l'opportunità di pubblicare. Così l'ho ripreso aggiungendo il coro de "Le voci del Sud". È un 6/8 che presenta già in quegli anni dei tratti armonici di grande respiro, man-

tenendo però la tensione ritmica della tarantella. Io credo però che la musica sia figlia del tempo e perciò, oltre ad avere un senso, deve rappresentare il momento in cui viene scritta. In questo senso penso che un'opera d'arte debba l'essere nuova e non possa ripetere cose già dette. Esiste la capacità e il coraggio di sperimentare per andare in nuove direzioni e solo in questo senso può venire fuori qualcosa di memorabile.

BB - *La chitarra elettrica è protagonista in Da che Sud a Sud...*

EB - Anche se è da molto che abbiamo sdoganato l'elettrica in ambito popolare, in questo disco è forte il contributo di Ezio Lambiase, un virtuoso di chitarra classica ed elettrica che lavora con me da tanti anni. Poi ci sono il basso e la chitarra acustica di Mujura, un giovane autore calabrese, che ha studiato la chitarra battente riuscendo a sublimare la tecnica popolare in ambito moderno. Molto importante è stata anche la collaborazione agli arrangiamenti di Elio Centogrammi, storico componente dei napoletani Bisca, presso il cui studio è stato registrato il disco poi masterizzato da Bob Fix. Una citazione va fatta poi alle voci femminili presenti nel disco, da Pietra Montecorvino, grande voce del sud, a mia figlia Eugenia che, dal Marocco in cui vive oggi, racconta la storia della sua amicizia con una sua coetanea marocchina; poi c'è la vocalist e grande percussionista Francesca Del Duca, che vive a New York. Infine mio figlio Fulvio, che vive in Australia e che da lì ha mandato un contributo utilizzato nel brano "Da che Sud è Sud".



BILL VIOLA

ALLA CRIPTA DI SAN SEPOLCRO

Aperta al pubblico da pochi mesi, la Cripta dell'antica Chiesa di San Sepolcro a Milano, ospita la mostra del video artista newyorkese Bill Viola, per iniziativa di Milano Card promossa dalla Veneranda Biblioteca Ambrosiana in collaborazione con Bill Viola Studio. Grazie a Neidae Milano Tours è possibile vivere l'esperienza della visita guidata alle tre opere esposte anche durante l'orario notturno.

Le tematiche affrontate dalle tre opere esposte sono fortemente connesse a questo spazio sacro, le cui stanze a volta riportano a personaggi e storie di un passato che lo rendono suggestivo per chi le visita.

Bill Viola (New York, 1951) è una figura fondamentale nel campo dell'arte video: ha creato installazioni, film, ambienti sonori, opere a schermo piatto e opere per concerti, opere liriche e spazi sacri per oltre quattro decenni, esplorando il fenomeno della percezione sensoriale come modo per conoscere se stessi. Le sue opere si concentrano sulle esperienze umane universali e hanno radici nell'arte orientale e occidentale così come nelle tradizioni spirituali. La visione delle opere di Viola è molto interessante per chi si occupa di musica, proprio per la relazione che l'autore riesce a creare tra immagini e suono/silenzio, in un'epoca come quella attuale in cui la componente sonora è fin troppo spesso eccessiva e ridondante.

"Earth Martyr" (2014, 7'10") è una delle quattro opere che derivano dall'installazione permanente su larga scala dei Martiri (Terra, Aria, Fuoco e Acqua). Nel video, la terra rappresenta l'ora più oscura del passaggio del martire attraverso la morte nella luce. Si tratta di un video riprodotto al contrario, nel quale una figura umana viene lentamente scoperta da un cumulo di terra

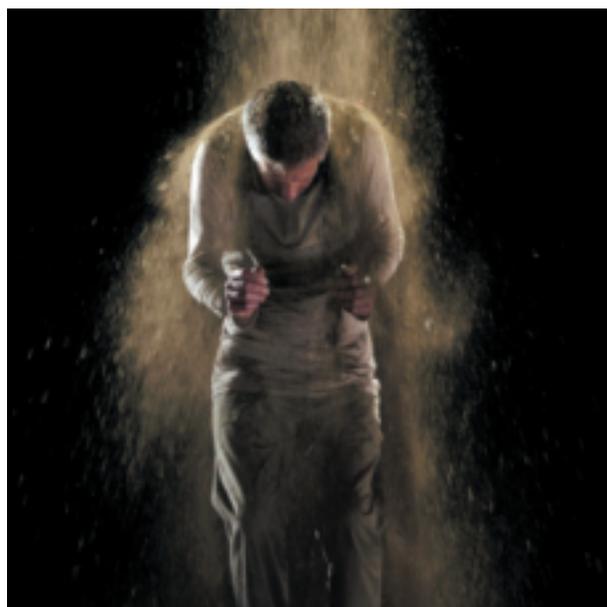


che lo aveva precedentemente coperto. L'opera vuole rappresentare un'idea di azione, forza d'animo, perseveranza, resistenza e sacrificio.

The Quintet of the Silent (2000, 16'28") propone il tema dell'estasi delle emozioni, di cui la statua di San Carlo Borromeo (davanti alla quale è posta l'installazione video) rappresenta in cripta la contemplazione. Nel video, cinque uomini declinano sui propri corpi, in una esasperante lentezza, il crescere di emozioni contrastanti. L'inquadratura sembra riproporre in una luce caravaggesca uno spaccato dell'ultima cena di Leonardo.

In The Return (2007, 5'51") I temi centrali che Bill Viola ha esplorato nei suoi lavori come la nascita, la morte, la rinascita e l'essenza dell'uomo sono particolarmente evidenti. Il video è parte della serie "Trasformazioni", opera che propone una riflessione

sul passaggio del tempo attraverso cui l'essere più profondo di una persona viene trasformato. Scrive lo stesso Viola: "da uno spazio scuro e granuloso, una donna si avvicina lentamente a un confine invisibile. Il suo passaggio attraverso la soglia tra la vita e la morte è violento e si muove con riluttanza alla luce mentre si trasforma in un essere vivente". In quest'opera, l'acqua (e il forte suono del suo scrosciare, di fatto unico elemento sonoro fra tutte e tre le opere di Viola) è metafora della trasformazione (PC).



GIBSON BRANDS THE SOUND OF ART

Marchio icona della musica moderna, il mitico brand americano è stato oggetto di una mostra collettiva di opere d'arte ispirate dai modelli delle chitarre Gibson ed Epiphone, in esposizione a Milano dal 21 al 26 Novembre scorso presso la Galleria



sti si è espresso trasformando chitarre, microfoni e casse acustiche Gibson Brands, in nuovi oggetti affiancati per l'occasione a un'altra opera scelta tra le più rappresentative della loro estetica.

Dello scultore Alessandro Ottolina era esposta una curiosa opera derivata da un'elettrica Epiphone Les Paul, che rende omaggio alle origini e alla storia di questo modello, che affonda cioè le "radici" negli anni in cui la musica rock vide i primi albori.

Altrettanto interessante è la serie *E-Music Design*, ovvero tavolino, seduta e lampade da appoggio, sempre creati da Alessandro Ottolina in collaborazione con l'imprenditore del design Alberto Gazarata, nella quale strumenti musicali e microfoni diventano elementi di arredo.

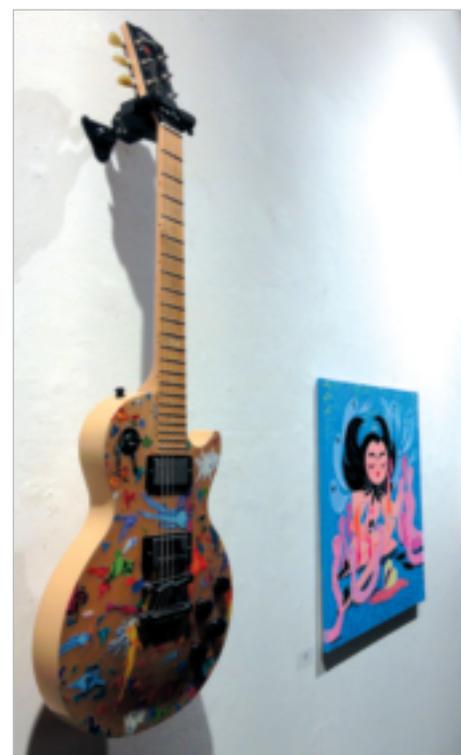
Presenti le opere di Andy, illustratore e musicista (Bluvertigo) il quale applica alle chitarre il FLUon, personale filosofia ispirata alla pop art trasfigurata nell'esplosione di tinte fluorescenti.

Il pittore e scultore Giovanni Motta, invece, ha creato *Mommonster Guitar* usando un modello di chitarra Gibson Les Paul come tela su cui dare piena libertà al proprio immaginario infantile.

L'architetto e designer Pietro Travaglini, infine, ha dato vita a *Rude*, una rielaborazione irriverente del modello SG, iconica chitarra "diavoletto" (PC).

Info: Gibson Brands (Eleonora Dal Pozzo)

Eleonora.DalPozzo@gibson.com



Spaziotemporaneo.

Inserita nel calendario della Milano Music Week, la mostra ha raccolto opere di artisti provenienti da differenti discipline visive: Andy, Kayone, Maui, Giovanni Motta, Alessandro Ottolina e Pietro Travaglini. Ciascuno di questi arti-

BATTISTI, DALLA E DE ANDRÉ IN ALTA DEFINIZIONE

Sony Music ha riaperto gli archivi della canzone italiana per offrire al pubblico alcuni album dei più grandi cantautori italiani in versione rimasterizzata a 24-bit/192kHz. Una volta riversato il materiale analogico originale da nastro a computer, è stato fatto un lavoro di restauro prima della rimasterizzazione ad alta definizione, per rimuovere i disturbi dovuti a eventuali rumori di fondo o alla degradazione del supporto o della strumentazione utilizzata per la registrazione originale. Le prime uscite hanno riguardato il top della canzone d'autore italiana: Lucio Battisti, Lucio Dalla, Fabrizio De André.

Masters raccoglie 60 brani rimasterizzati di Lucio Battisti ed è disponibile in tre versioni: un cofanetto composto da 4 CD con booklet, un cofanetto deluxe di 8 LP in vinile colorato con booklet e un cofanetto con triplo LP. La data dell'uscita non è casuale: "29 settembre" è infatti il primo grande successo di Battisti, interpretato dall'Equipe 84, che nel 1967 raggiunse il primo posto in classifica. A 40 di distanza dalla prima pubblicazione, dal 24 novembre è in vendita *Com'è profondo il mare*, album chiave di Lucio Dalla, disponibile in due versio-

ni: un doppio cd in cui sono presenti, oltre all'album, sette brani dal vivo in versione inedita con un libretto e l'LP rimasterizzato più il cd con gli stessi brani live e il libretto presenti anche nella versione CD. Quest'album rappresenta una svolta nella carriera di Dalla in quanto è il primo disco in cui il cantante è anche l'autore dei testi.

Tu che m'ascolti insegnami è la raccolta di brani rimasterizzati di Fabrizio De André, anch'essa in vendita dal 24 novembre. La raccolta è disponibile in tre versioni: 4 CD Bookset, un cofanetto con 8 LP in edizione limitata e 4 LP Gatefold. Si tratta di 78 canzoni divise in quattro gruppi tematici: "Femmine un giorno e poi madri per sempre (L'amore e l'universo femminile); "Il polline di Dio, di Dio il sorriso (La spiritualità il sogno); "Dev'esserci un modo di vivere senza dolore (Guerra e pace, potere giustizia libertà)"; "Sotto il vento e le vele (L'infanzia la vita e oltre). La scelta delle aree tematiche e dei brani è stata affidata a Dori Ghezzi, moglie di De André presente alla conferenza stampa di presentazione assieme a Morgan, che "in tempi non sospetti" aveva registrato una sua versione di *Non al denaro, non all'amore, né al cielo* (2005), rivelando il suo amore incondizionato per Faber (*Francesco Sessa*).



LA GRANDEZZA DELL'ARTISTA, LA SENSIBILITÀ DEL FONICO

Stefano Barzan, musicista, tecnico del suono e produttore attivo da 35 anni nella produzione di musiche di qualità (dal jazz alla contemporanea, al pop più raffinato), ha curato il lavoro di editing di "Tu che m'ascolti insegnami" presso il suo Tranquilo Studio, in stretto contatto con Dori Ghezzi, consulente artistica del progetto.

Durante la conferenza stampa, Stefano Barzan ha raccontato brevemente il suo approccio al lavoro: "Ascoltando uno dopo l'altro i brani che arrivavano in studio per costituire la scaletta indicata da Dori Ghezzi, avevo la consapevolezza che in un lavoro del genere anche le pause e i silenzi avrebbero avuto un valore musicale ed espressivo. È stata una condizione molto diversa da quella che oggi i media digitali impongono, cioè la quasi totale assenza di sequenze di canzoni ponderate a monte. Ciò che ho fatto mettendo insieme questo lavoro è stato... nulla! Le scelte fatte allora riescono a trasparire attraverso l'acquisizione in alta definizione e non hanno bisogno di nient'altro che di essere mantenute, senza neppure lavorare sui "livelli". Una volta esisteva il concetto di alta fedeltà che rappresentava l'aspirazione al migliore ascolto possibile. Oggi si è arrivati al concetto di alta definizione, attraverso un periodo di evoluzione della tecnologia digitale in cui di "alto" non c'è stato nulla. Invece l'alta definizione applicata a un repertorio di questo tipo mi ha veramente stupito. La parola "digitale" ha perso quell'accezione negativa che ha avuto fino ad ora, perché il digitale non esiste più come "suono" ma come strumento che garantisce il trasferimento di ogni minima sfumatura all'ascoltatore, il quale riceve una quantità di emozioni in sequenza, legate in questo lavoro al suono e alla voce di De André. Sono 35 anni che lavoro "sul" suono e "per" il suono avendo sempre la musica come obiettivo e devo dire che la bio-diversità musicale di De André mi ha travolto convincendomi una volta di più della forza delle differenze".

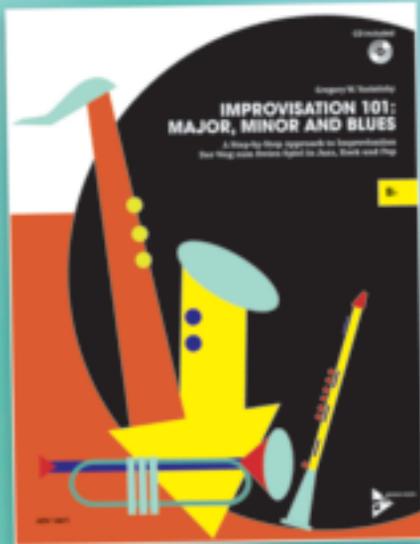


DAVIDE ROSSI

POCKET CONCERT ALLO STUDIO MAIA

In occasione del Pocket Concert in piano solo organizzato presso lo Studio Maia di Genova per presentare il suo disco "Connections" (Klubhouse), abbiamo incontrato Davide Rossi: "Penso che in me coesistano tre anime", ci ha spiegato Davide: "quella scientifica, che appartiene alla mia formazione culturale di ingegnere elettronico, quella più propriamente artistica che deriva dal mio essere musicista e compositore e quella spirituale che deriva dalla ricerca di relazione tra le cose e di significato in tutto quello che mi accade. Ad un certo punto è come se fossi giunto ad una sintesi di questi approcci, ed è così che ho iniziato a scrivere di getto alcune melodie che poi con una paziente lavoro sono diventate le quattordici tracce del mio album "Connections". Quello di Rossi è un approccio a più dimensioni: "Il tema delle connessioni è centrale nella mia ricerca, non a caso ho scelto come copertina del mio CD un pianoforte radicato nella terra ma proteso al cielo, verso l'Assoluto e il mondo dell'invisibile dove tutto è vibrazione. Mi piace pensare al pianofor-

te come tramite verso il Mistero che ci avvolge. Negli ultimi anni sto cercando in due campi che rivelano sorprendenti affinità: la scienza della complessità attraverso l'esplorazione del pensiero sistemico e la meditazione nella tradizione cristiana, la cosiddetta 'spiritualità del deserto'. Entrambi gli approcci, l'uno di tipo razionale e l'altro intuitivo, con diversi strumenti giungono alla medesima conclusione: tutto ciò che esiste è connesso e interdependente". Il compositore descrive così la sua musica: "Ho il desiderio di creare spazi sonori non affollati, dove chi ascolta possa entrare e trovare una sua dimensione. Per comunicare questo, trovo che il genere strumentale contemporaneo e soprattutto minimalista sia il più indicato: quindi una scrittura essenziale, libera da pensieri e condizionamenti, che si concentra su semplici melodie da contemplare e capaci di collegare la mente al cuore. Nel disco ci sono brani per pianoforte solo alternati ad altri arrangiati per violoncello, flauto, elettronica e tromba".



Greg Yasinitsky's Improvisation 101 series

Un approccio semplice e progressive per sviluppare l'improvvisazione

- Adatto per studi di gruppo ed individuali
- Da suonare con una band oppure in classi di gruppi musicali
- Introduzione alle scale maggiori, minori e blues
- Cd Play-Along allegato

La più innovativa delle guide facili per l'improvvisazione e assolo

Scopri e sperimenta l'improvvisazione di jazz, rock e pop music. Basata su 9 brani facili con due esempi di assolo ognuno, la serie fornisce spiegazioni e suggerimenti intuitivi per suonare ogni nota improvvisando.

In aggiunta, per pianisti, chitarristi e bassisti vengono fornite tablature e linee di basso.

Piano
ADV 14414

Strumenti in DO
ADV 14410

Chitarra
ADV 14415

Strumenti SI Bemolle
ADV 14411

Contrabbasso
ADV 14413

Strumenti MI Bemolle
ADV 14412



SEGUICI!!!

advancemusic.com

advancemusic.com/newsletter

facebook.com/advancemusicpublisher

youtube.com/advancemusictube

Disponibile nei migliori negozi di musica



BIGBOX
▶ PROGETTI



REVOLUTION MUSICA E RIBELLI 1966-1970

Prosegue fino al 4 aprile 2018 presso la Fabbrica del Vapore di Milano, "Revolution. Musica e ribelli 1966-1970, dai Beatles a Woodstock", una mostra sulle storie, i protagonisti, i luoghi di quel breve periodo, gli anni tra il 1966 e il 1970, che cambiò per sempre le vite di una generazione intera e, a cascata, quelle di tutti noi.

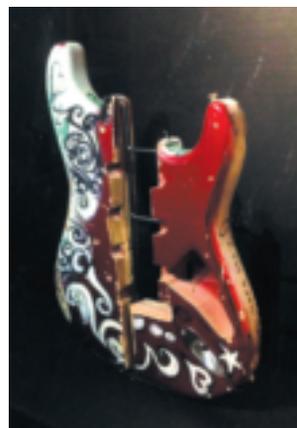
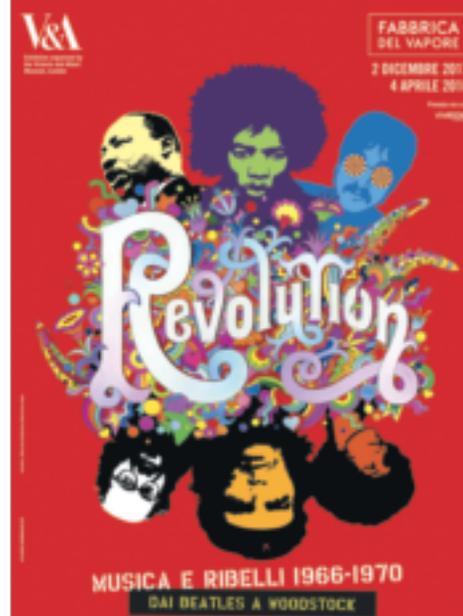
La mostra, già approdata al Victoria and Albert Museum di Londra, è promossa e co-prodotta da Comune di Milano-Cultura, Fabbrica del Vapore e Avatar - Gruppo MondoMostreSkira, in collaborazione con il museo londinese. Curata da Victoria Broackes e Geoffrey Marsh del Victoria and Albert Museum, insieme al promoter italiano Fran Tomasi, alla giornalista e storica della moda Clara Tosi Pamphili e al critico musicale Alberto Tonti, la mostra è un percorso esperienziale fatto per avvolgere i visitatori di atmosfere, oggetti, memorabilia, design, arte, grafica e soprattutto dalla musica di quegli anni anche grazie al sofisticato sistema guidePORT Sennheiser,



partner dell'esposizione, che aveva già curato la splendida David Bowie Is (mostra realizzata sempre dalla squadra del Victoria and Albert Museum).

Gli anni "rivoluzionari" vengono raccontati attraverso oltre 500 oggetti-testimonianze di momenti, vite speciali, canzoni che hanno segnato la storia, abiti che hanno fatto tendenza (e scandalo) e film fondamentali per la storia della cinematografia moderna. Tra gli oggetti musicali, troviamo la batteria Premier degli Who, la Stratocaster distrutta da Jimi Hendrix, il Mellotron, il primo mouse per computer e il noto giradischi Dansette. Poi una marea di copertine di dischi che decorano come greche le sale della mostra e tanta musica diffusa che accoglie il visitatore all'interno dei diversi spazi. La moda, la musica, le droghe, i locali e la contro-cultura; i diritti umani e le proteste di strada; il consumismo; i festival; le comunità alternative... un minestrone di contenuti impossibili da organizzare con una metodologia che riesca a rappresentarne tutti i contenuti con completezza e linearità. Comunque, una mostra stimolante, da visitare con pazienza e curiosità, soprattutto con il desiderio di approfondire al di là del tempo e dello spazio che Revolution è in grado di offrire all'interno dello spazio delimitato dalla Fabbrica del Vapore.

L'allestimento in Italia di Revolution è progettato da Corrado Anselmi, il progetto grafico è a cura dello Studio Dinamo Milano e la stampa del catalogo è di Skira. (PC).



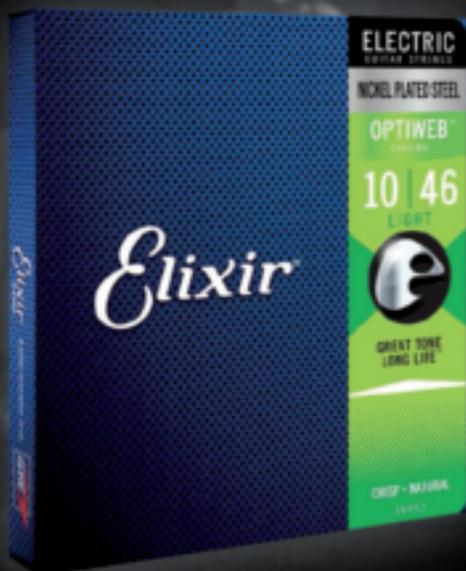
SENNHEISER PER IL SUONO DI REVOLUTION

L'allestimento della mostra originale è firmato dal Nissen Richards Studio, con contenuti video curati dal Fray Studio e Sound Design da Carolyn Downing. Ma è grazie all'innovativa tecnologia di ultima generazione AMBEO 3D di Sennheiser che è possibile immergere i visitatori di Revolution nella musica e nelle atmosfere di quegli anni, con il supporto delle audioguide guidePORT. Lavorando a stretto contatto con Carolyn Downing, il team Sennheiser, guidato dal progettista Norbert Hilbich, ha predisposto due installazioni AMBEO 3D: la prima immerge i visitatori nel clima politico dell'epoca, rievocando suoni e rumori delle lotte contro la censura e le istituzioni della fine degli anni '60; la seconda ricrea l'atmosfera di una sorta di concerto live, mixando i materiali audio del periodo. I visitatori vengono accompagnati dal sistema di audioguida Sennheiser guidePORT, in grado di offrire centinaia di ricevitori stereo personali, attivati simultaneamente in maniera automatica e ai quali viene trasmesso l'audio in tempo reale con sincronizzazione labiale. Il sistema predisposto per la mostra "Revolution" è composto da 750 unità riceventi dotate di cuffie di alta qualità, oltre a diverse unità di trasmissione e trigger non visibili.

Info: Exhibo - www.exhibo.it

SFIDA I TUOI SENSI

con le Corde per Chitarra Elettrica
Rivestite OPTIWEB



Via via che ti sviluppi come musicista, si evolve la tua strumentazione. Oggi, questo vale anche per le corde.

In tanti scelgono corde non rivestite e sacrificano la durata del timbro, convinti che le corde rivestite suonino innaturali.

I tempi sono cambiati.

Le Corde per Chitarra Elettrica Rivestite OPTIWEB™ sfidano qualsiasi cosa tu abbia mai pensato sulle corde per elettrica rivestite. Oggi puoi avere il meglio: suono frizzante, feeling naturale ed il timbro a lunga durata delle Corde Elixir®.

Raccogli la sfida: ascolta e compara su elixirstrings.com/experience.

m. casale bauer

DIGITALIZZARE È UNA FORMA D'ARTE

Rimettendo
in discussione
l'hardware

Riccardo Sada

*D*all'esperienza come produttore di musica elettronica, Giancarlo Del Sordo, oggi CEO e lead programmer di Acustica Audio, rivoluziona il mondo dei plug-in. Ed è al lavoro con Dave Pensado e Luca Pretolesi



Tra le software house italiane più interessanti degli ultimi anni c'è Acustica Audio, azienda fondata da Giancarlo Del Sordo e a cui lavorano oggi sette dipendenti e alcuni collaboratori esterni. Il progetto Acustica Audio è partito circa nove anni fa, quando Del Sordo, insieme ai primi soci di Acustica, si è reso conto di avere un buon algoritmo tra le mani, attraverso il quale era possibile esplorare alcune strade per riprodurre il numero maggiore di cloni hardware possibile, per esempio affrontando i compressori oppure i riverberi. Inizialmente la tecnologia era nata solo per riprodurre i canali di linea e mi-

crofonici dei banchi SSL e Neve. Di seguito sono nati i primi equalizzatori e poi i primi effetti. Essendo stato produttore di musica elettronica attivo nel mondo del djing, per Del Sordo è stato naturale un approccio all'emulazione basata sul campionamento. Solo che, invece che campionare un sintetizzatore o un violino, si trattava di campionare un compressore oppure un equalizzatore: cioè un dsp oppure un circuito passivo". Attualmente Acustica Audio è l'unico produttore impegnato unicamente in emulazioni di hardware analogico tramite il solo processo di campionamento. Come corollario, i

NIGHTMARES ON WAX "SHAPE THE FUTURE" (WARP)

Nightmares On Wax torna con un album che mette d'accordo generi come il soul, l'hip-hop, il dub e il suono più club. Si intitola "Shape The Future" e suona contemporaneamente moderno e vintage, pulito e dirty. Motivato dai suoi dj set, dai live e dalle continue sessioni in studio, George Evelyn presenta un'ampia gamma di miscele che vanno dal classico sino al contemporaneo. Una garanzia per gli amanti dell'elettronica influenzata dal downbeat e dall'uptempo.

Info: <https://soundcloud.com/nightmares-on-wax>



modelli prodotti sono a risposta impulsiva finita, mentre quasi tutti gli altri plug-in sono basati sull'approccio IIR (a risposta impulsiva infinita), anche se è pur vero che i due procedimenti vengono spesso mescolati.

Info: www.acustica-audio.com

IL TOOL: MIDI FIGHTER 64

La richiesta del controller Midi Fighter 64 è stata così forte che quelli di DJ Techtools hanno realizzato delle versioni in edizione limitata per la fine d'anno appena passato. I Midi Fighters sono ora dorati o argentati e si distinguono dalla massa resistendo a qualsiasi test di performance. Per festeggiare la forte domanda, i produttori hanno deciso di regalarne uno con un contest. Al centro di ogni Midi Fighter? I pulsanti arcade della giapponese Sanwa. Info: <https://store.djtechtools.com>



IL SITO WEB:

WWW.PUSHTURNMOVE.COM

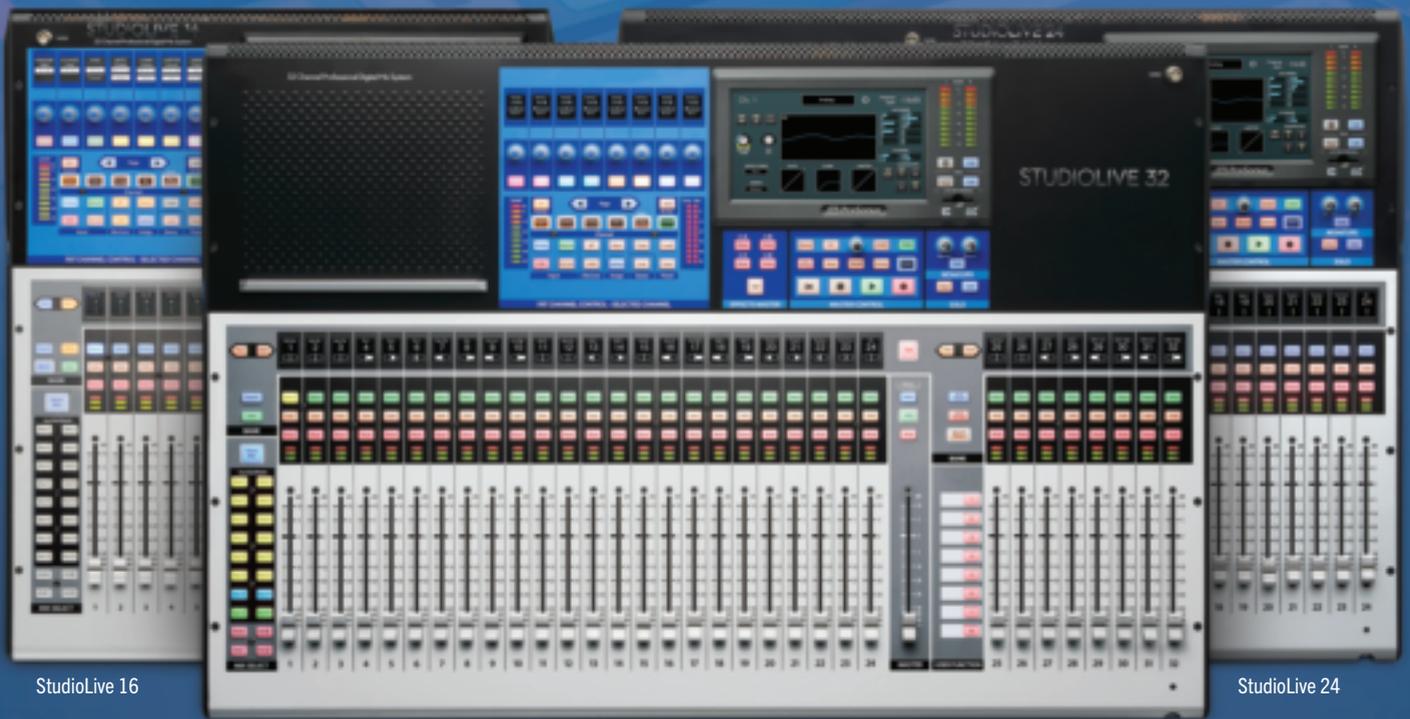
Quando un sito e una community diventano un libro molto interessante di 352 pagine con foto, grafiche e prototipi e con una prefazione del visionario della musica elettronica Jean-Michel Jarre. "Push Turn Move" celebra l'arte e la scienza del design, delle interfacce nella musica elettronica, esplorando i mondi funzionali, artistici, filosofici ed estetici all'interno del misterioso legame tra musicista e macchine.

Info: www.pushturnmove.com

STUDIOOLIVE®

SERIES III

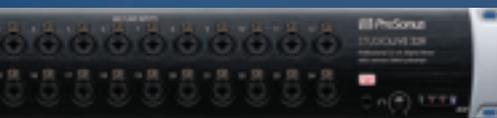
DIGITAL CONSOLES
e RACK-MOUNTED
MIXERS / STAGE BOXES



StudioLive 16

StudioLive 32

StudioLive 24



StudioLive 32R



StudioLive 24R



StudioLive 16R

Puoi collegare con un singolo cavo CAT5e o CAT6 Ethernet, tramite AVB, un mixer rack Serie III ad una console front-of-house Serie III, per avere a disposizione un semplice stage box oppure una combinazione stage box/monitor mixer.

I mixer StudioLive Series III di PreSonus sono disponibili in configurazione a 16, 24 e 32 canali - ora sia come console, sia in formato rack. Anche se cambiano il numero di ingressi, uscite e canali, questi mixer condividono stessa tecnologia e workflow.

La console è equipaggiata con fader motorizzati touch-sensitive, preset di canale memorizzabili ed un eccezionale touchscreen TFT da 7 pollici.

Vuoi registrare? Puoi lasciare il tuo computer a casa ed usare direttamente la registrazione su SD card integrata.

La completa dotazione di connessioni della Serie III include AVB, Ethernet, Ethercon ed USB.

Qualsiasi siano le tue esigenze, c'è sicuramente un mixer StudioLive Serie III su misura per te.



Registrazione su SD Card senza computer - multitraccia per le console, stereo con mixer a rack.



Fat Channel completamente ridisegnato, State Space Modeling con EQ e compressori vintage - interfaccia utente in stile plug-in.



Fader motorizzati touch-sensitive da 100 mm - lo stesso eccezionale workflow della serie StudioLive (analog style).



Software incluso - nuove versioni di Studio One®, Capture™, QMix® UC e UC 2.0 - eccellente integrazione software/hardware.

PreSonus

Distribuito in Italia da

midimusic

www.midimusic.it

info@midimusic.it

Gold Music distribuisce Valeton

Anche tra i costruttori orientati di strumenti musicali e accessori esistono realtà produttive dedite alla ricerca, all'attenzione ai dettagli e al grande suono. Tra questi nomi c'è Valeton, azienda cinese che, dopo aver costruito per una decina d'anni prodotti per altri, produce ora suoi pedali e accessori per chitarra e basso accessibili alle tasche di tutti. Si tratta di una gamma completa,

dal design ricercato e dalla grande personalità estetica e sonora, che prevede due linee di micro pedali (Coral dall'ottimo rapporto qualità/prezzo, e Loft, vero e proprio tributo al sound e al design dei pedali Boss), una linea completa di pedal strip, accessori semplici, solidi ed efficienti, un miniwah/pedale volume, un pedale d'espressione e un mini-multieffetto, completo di modelli fisici, looper e decine di pattern di batteria su cui suonare e divertirsi.

Info: Gold Music - www.gold-music.it

RCF Evox 5 in studio con Luca Colombo

Chitarrista dell'Orchestra del Festival di Sanremo insieme al collega Chicco Gussoni, e a fianco di un gran numero di artisti italiani (da Eros Ramazzotti a Marco Mengoni, Nek, Max Pezzali, Mango, Anna Oxa ecc.), Luca Colombo è riconosciuto per la sua versatilità, che si esprime con maggior personalità nei generi rock, fusion, jazz e pop. Abituato a lavorare, soprattutto per i lavori

con l'orchestra del Festival di Sanremo, su un Kemper (simulatore di amplificatori), Luca Colombo era alla ricerca di un piccolo sistema di studio monitor in grado di riprodurre il corpo dei timbri di chitarra ad alti livelli sonori senza perdere definizione sulle basse frequenze. Colombo utilizza un gran numero di chitarre ed effetti per suonare un'enorme quantità di musica eterogenea, dalla classica "canzone" italiana al funk fino ai suoni rock più pesanti. Ora, per i piccoli spettacoli, le lezioni master, i seminari o semplicemente per avere un vero "live sound" in studio, la sua scelta è ricaduta su una coppia di RCF Evox 5, la cui definizione del suono ad alti volumi è, secondo il suo parere, precisa e definita soprattutto sulle medie e basse frequenze.

Info: RCF - www.rcf.it

MODENA PARK SI RACCONTA AL MIR

Mentre cresce il numero delle aziende e dei marchi che aderiscono alla terza edizione del MIR - Music Inside Rimini, e che occuperanno dal 6 all'8 maggio 2018 presso la fiera di Rimini l'area espositiva della più importante manifestazione italiana dedicata alle apparecchiature e alle tecnologie audio, video, luci per lo spettacolo, il cinema e gli eventi, arriva la notizia del primo grande appuntamento in programma. Si tratta del convegno "il 'nostro' Modena Park" che si

terrà il giorno 6 maggio 2018 dalle ore 14 alle ore 18. In questa occasione, lo staff tecnico di Vasco racconterà i retroscena tecnologici del "dietro le quinte" del concerto con il più alto afflusso di spettatori paganti al mondo (220.000 ingressi). All'evento gratuito (previa registrazione) parteciperanno Andrea Corsellini (Sound Engineer), Giovanni Pinna (Light Designer), Marco Piva (responsabile contenuti video), Peppe Romano (Regista) e Diego Spagnoli (Direttore di Palco).



Music Inside Rimini offre un'area Expo che copre tre mondi di riferimento: audio e luci, video professionale e sistemi integrati. Le apparecchiature e le tecnologie presenti al MIR si esibiscono poi nel format Live You Play, che prevede quest'anno ben 12 palchi allestiti all'interno di quattro padiglioni per un totale di 72 spettacoli dal vivo di band a rotazione, 72 demo di prodotto e 36 virtual check. Durante le tre giornate del MIR ci saranno anche il mercato dell'usato Live You Sell e il programma di appuntamenti didattici per i professionisti dello spettacolo Live Edu.

Il mondo del broadcast godrà invece dell'area "Live Experience", che integrerà e completerà la sezione espositiva con un nuovo format che permetterà alle aziende di proporre e presentare le loro tecnologie in tre diverse aree Live, dedicate al mondo del Cinema, degli Studi Televisivi e del Visual (Live Broadcast Experience, Live Film Experience e Live Visual Experience).

Saranno poi a disposizione dei visitatori diverse sale corsi e un ricco programma educational e di convegni, organizzati anche in collaborazione con le aziende espositrici.

Info: MIR
www.musicinsiderimini.it

Guitar Show di Padova

Si terrà il 20 maggio 2018 la seconda edizione del Guitar Show di Padova, mostra mercato di chitarre, amplificatori ed effetti, che lo scorso anno ha contato oltre 100 gli espositori, con 140 marchi rappresentati e una quarantina di eventi sul palco. Il pubblico del Nord Est ha risposto bene al nuovo evento dedicato al mondo della chitarra, dando feedback molto positivi. Anche per il 2018 sono confermati gli spazi del Four Point By Sheraton Hotel di Padova, ma con spazi espositivi raddoppiati. È prevista una sala in più per la liuteria a cui si aggiunge un ulteriore piano di salette acusticamente protette a integrazione di quelle già previste per



INNOVATION
TECHNOLOGY
LIGHT
SOUND & VIDEO

Gambarini&Mutti

MiR

MUSICINSIDER **RIMINI**

6|7|8 MAY 2018
RIMINI EXPO CENTRE, ITALY

ON STAGE

www.musicinsiderimini.it

**MUSIC
WEEK!**

With the patronage of



Comune di Rimini



In partnership



Music Inside Festival
Organised by



In collaboration with



ORGANIZED BY

**ITALIAN
EXHIBITION
GROUP**

A merger of
Rimini Fiera and Fiera di Vicenza

riminingsound

BIGBOX ▶ APPUNTI

gli espositori di amplificatori ed effetti. Al piano terra trovano spazio quattro grandi sale per la liuteria, gli accessori, i negozi, i media, le associazioni e le scuole di musica. Due di queste, dedicate alle postazioni "Easy", sono rigorosamente silenziose. Le altre due ospitano le postazioni "Play", dove è possibile esporre gli strumenti e farli provare con amplificatori di piccole dimensioni e a volumi discreti. Quest'anno i produttori di amplificatori ed effetti disporranno di ben due piani di sale acusticamente protette, mentre è possibile prenotare le Room Standard per uso esclusivo.

Info: Luca Friso
info@guitarshow.it

MUSIKMESSE PER IL MADE IN ITALY

La trasformazione della Musikmesse di Francoforte in una fiera più aderente alle caratteristiche del mercato attuale degli strumenti musicali, passa anche attraverso l'attenzione nei confronti delle specificità di ciascuno dei Paesi rappresentati. Oggi il tessuto produttivo italiano nel settore degli strumenti musicali è rappresentato principalmente da un gran numero di piccoli costruttori, appartenenti per lo più al mondo della chitarra e a quello delle percussioni. La partecipazione di queste realtà alla Fiera della Musica di Francoforte ha più senso se integrata da una serie di servizi a supporto della pura e semplice presenza espositiva, meglio ancora se in stand collettivi di maggior appeal ed economicamente più sostenibili per ciascuna azienda.

Pensando a queste necessità, Messe Frankfurt Italia ha lanciato un progetto speciale rivolto esclusivamente alle aziende espositrici italiane e appartenenti in prima battuta ai settori della chitarra elettrica (ampli ed effetti) e acustica. Il pacchetto di partecipazione prevede un'area comune che raggruppa tutte le aziende italiane al centro dei padiglioni 9.0 e 8.0 con stand individuali da 2 o 4 metri quadrati. La presenza espositiva può contare su un'appendice live a disposizione di ciascun espositore all'interno del programma Live Music Stage (realizzato in collaborazione con BigBox). La promozione del programma live avverrà attraverso una intensa attività di comunicazione (totem all'esterno del padiglione, brochure di presentazione delle aziende italiane anche su web e social media della fiera nonché all'interno del catalogo di Musikmesse). Saranno a disposizione degli espositori anche una saletta per meeting privati e 20 biglietti di invito omaggio). Considerando i 100.000 visitatori della passata edizione e la maggiore forza attrattiva che una collettiva "made in Italy" è in grado di realizzare, nella formula expo+live + comunicazione prevista dal pacchetto, l'investimento richiesto per portare le proprie idee e i propri prodotti al di fuori dei confini nazionali diventa di sicuro più interessante.

Info: Messe Frankfurt Italia - tel.02.8807781 - www.messefrankfurtitalia.it

NUX
NUXFX.COM

Cerberus

LA FLESSIBILITÀ DEGLI STOMPBOX NELLA PRATICITÀ DI UNA PEDALIERA



OVD/DIST ANALOGICHE - MODULAZIONI - FX AMBIENTE - 4 ROUTING INTERNI
128 MEMORIE - SPEAKER SIM. - IR LOADER - TUNER - METODO 4 CAVI
E MOLTO ALTRO

Distribuzione esclusiva
FRENEXPOR
www.frenexport.it



schecter EXTREME L E G A C Y



B A N S H E E X T R E M E

SOUNDS LIKE YOU

011 908 41 69
011 908 78 32
info@gold-music.it
www.gold-music.it


GOLDMUSIC
#beambitious

  
/goldmusicsrl

SCHECTEREXTREMELEGACY.IT



FIM 31 MAGGIO/01/02/03 GIUGNO 2018
PIAZZA CITTÀ DI LOMBARDIA / MILANO



IL NUOVO FIM 2018
La Fiera della Musica e dei Musicisti



NEL CUORE DI MILANO
Piazza Città di Lombardia

INGRESSO LIBERO
Esposizione e Showcase



4 GIORNI
31 Maggio/01/02/03 Giugno 2018

MAIL: info@fimfiera.it | TEL. +39 010 86 06 461

www.fimfiera.it



BIGBOX



Conservatorio
di Milano

GK GALLIEN-KRUEGER

INFINITE POSSIBILITÀ



PLEX PREAMP

Preamplificatore Multi-voicing, Equalizzatore a 4 bande, Compressore, Overdrive, Accordatore, EFX Send/Return, USB In/Out, D.I. Pre/Post su XLR, AUX In, Phones Out.

MASTER
MUSIC s.r.l.
la musica che c'è in te
www.master-music.it



MasterMusicSrl



MasterMusicSrl



ELECTRONIC ACOUSTIC DRUM MODULE

PERFORM | PRACTISE | REC & SHARE!

MAKE YOUR DRUMS DO MORE!



 **YAMAHA**
#YAMAHADRUMS